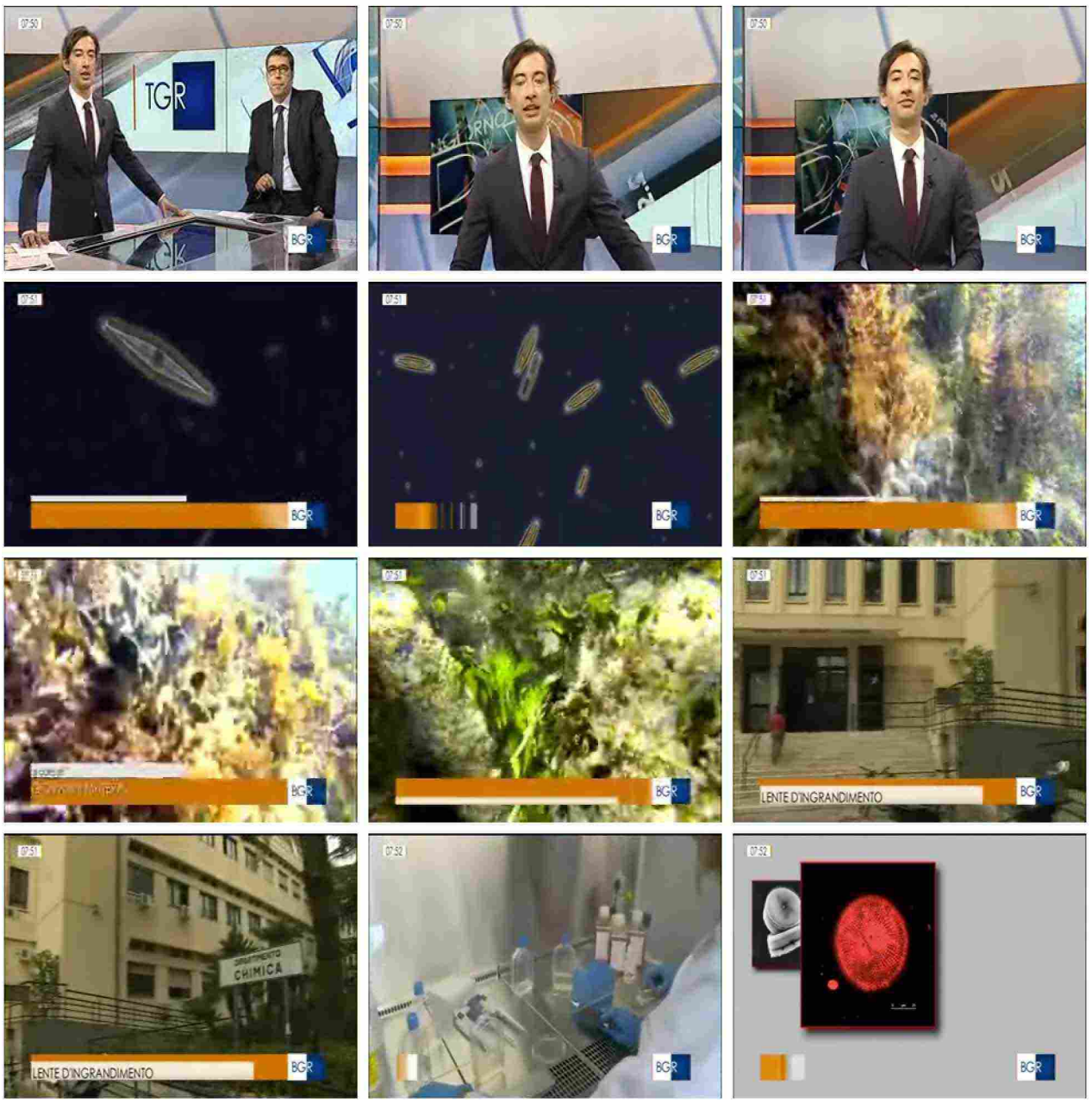
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Segnalazioni Radio-Tv**			
07:50	Rai3 Puglia	15/10/2015	*TGR BUONGIORNO REGIONE PUGLIA (Ora: 07:50:41 Min: 5:58)*	2
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Alternativasostenibile.it	15/10/2015	*ALLARME LAGO CIAD: DISASTRO AMBIENTALE E CATTIVA GESTIONE NE COMPROMETTONO L'ESISTENZA*	3
	Ambiente-plus.it	15/10/2015	*CIAD: DISASTRO AMBIENTALE E COOPERAZIONE*	5
	Arpat.Toscana.it	15/10/2015	*ACQUA: SFIDE APERTE PER RICERCA, GESTIONE E TRATTAMENTO*	7
	Dire.it	15/10/2015	*IL LAZIO, LE IMPRESE E L'AGROSPAZIO DOMENICA IN SCENA ALL'EXPO*	8
	Expo.Rai.it	15/10/2015	*IL LAGO CIAD, UN PROBLEMA NON SOLO AFRICANO*	10
	Expo2015.org	15/10/2015	*ROMANO PRODI AT EXPO MILANO 2015 FOR A CNR CONFERENCE ON HOW TO SAVE LAKE CHAD*	11
	Magazine.greenplanner.it	15/10/2015	*ALLARME PER IL BACINO IDRICO DEL CIAD, SERBATOIO DI CIBO E ACQUA*	13
	Onuitalia.com	15/10/2015	*CANTINI: CRISI DEL LAGO CIAD ? ORIGINE DI FLUSSI PROFUGHI VERSO LEUROPA*	15
	Onuitalia.com	15/10/2015	*LAGO CIAD: PRODI, RIPORTARE PACE E STABILITA', BOKO HARAM PARALIZZA SVILUPPO*	17
	Tech-Plus.It	15/10/2015	*CIAD: DISASTRO AMBIENTALE E COOPERAZIONE*	19
	Agoraregionelazio.it	14/10/2015	*A EXPO UN CONVEGNO DEDICATO ALLA ECCELLENZE AGROSPAZIALI DEL LAZIO*	21
	Domimagazine.it	14/10/2015	*AGRICOLTURA DEL FUTURO NEL DOPO EXPO*	22

TGR BUONGIORNO REGIONE PUGLIA (Ora: 07:50:41 Min: 5:58)

L'alga spirulina, gli usi in farmacia e nell'alimentazione. Ospite all'Expo questa micro , alga ha suscitato interesse e curiosità
Intervista a: Stefania Ciccio, Cnr Bari
Intervsita a. Ginaluca Farinola, università Aldo Moro Bari.
Intervista a: Raffaele Settanni, associazione Apulia Kundi.
Intervista a: Daniela Chiapperini, associazione Apulia Kundi.
Intervista a: Flavia Milone, associazione Apulia Kundi
Intervista a: Antonio Moschetta, università Aldo Moro Bari.
Autore: Giovanni Matera



Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT SOSTIENI LA NOSTRA INFORMAZIONE. acquista le nuove t-shirt.

15 Ottobre 2015 - 16:23

NOTIZIE - Letto: 59 volte

Allarme Lago Ciad: disastro ambientale e cattiva gestione ne compromettono l'esistenza

Allarme sulle condizioni di salute del bacino idrico, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque. Fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone,molte delle quali sono potenziali migranti forzati, il lago si è ridotto in cinquant'anni a meno di un decimo della estensione. Una conferenza internazionale organizzata in Expo da Cnr, Fao, Cia, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze fa il punto sulla situazione e sui possibili interventi.

Condividi Twitter

Il Lago Ciad nella regione del Sahel - tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger - rischia di diventare un ricordo sulla carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. Questa riserva d'acqua dolce, la quarta per grandezza in Africa, garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone e il suo inaridimento - in circa cinquant'anni si è ridotto a meno di un decimo dell'estensione che aveva negli anni Sessanta - **rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto**, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse. "**Fermare l'agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo. Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema**.

La progressiva desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie", spiega Luigi Nicolais, Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che insieme a Confederazione

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

GLI EVENTI IN SCADENZA

Al via a Milano Expo 2015, l'esposizione universale su cibo e nutrizione
Dal 1-05-2015 al 31-10-2015

Dal 13 al 16 Torino al centro del confronto sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Dal 13-10-2015 al 16-10-2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

italiana agricoltori, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze detta dei XL, ha organizzato il convegno "Il **lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale**. Quale contributo possibile dal 'sistema Italia'?" che si è tenuto nei giorni scorsi a Milano - Expo (Biodiversity park- Teatro della Terra). Il Meeting internazionale, si è articolato in due panel di interventi e una tavola rotonda. Vi hanno partecipato tra gli altri: Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Diana Bracco, Commissario generale di sezione per il padiglione Italia all'Expo, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Wassalké Boukari, Ministro dell'Idraulica e della bonifica della repubblica del Niger, Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell'Institut de recherche pour le développement - IRD, Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Michel Dimbele Kombe, Direttore dell'Osservatorio del bacino del lago Ciad, Paolo Sannella, presidente Centro relazioni con l'Africa della Società geografica italiana, Giampaolo Cantini, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli esteri, Lucio Caracciolo, direttore di 'Limes'.

L'evento, con tavola rotonda moderata da Giorgio Pacifici, giornalista scientifico del TG2-RAI, è stata l'occasione per fare il punto sulle cause dell'inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago. "In tal senso, vogliamo analizzare le potenzialità della cooperazione internazionale per risolvere criticità e sottolineare il ruolo centrale dell'Italia in questi processi di collaborazione" afferma Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del CNR e coordinatore dell'evento. **Tra le soluzioni prospettate c'è l'ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo**. "È questa però un'operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio: le terre coltivabili emerse come risultato del progressivo asciugamento del lago sono molto fertili e ben utilizzate per l'agricoltura, quindi sommergerle potrebbe rappresentare un ulteriore problema" continua.

"Sull'aspetto della sua rivitalizzazione a fini agricoli c'è grande disponibilità a collaborare, anche se ce n'è meno rispetto all'ipotesi di usarlo anche per la produzione di energia. In ogni caso la Commissione per il bacino del lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun, paesi confinanti e interessati ad evitare che l'ulteriore impoverimento delle popolazioni che vivono in quelle zone faciliti la penetrazione di gruppi estremisti e terroristici, come per esempio Boko Haram", prosegue Palmisano. "**Il ruolo dell'Europa e dei paesi europei è cruciale, non solo per lo sviluppo dell'Africa e per limitare i massicci flussi di migranti economici, ma anche per ridimensionare i rischi di un progressivo 'land grabbing',** un pericoloso accaparramento di terre realizzato con capitali stranieri, che può avere pesanti conseguenze per le popolazioni locali e le economie di intere regioni".

di Tommaso Tautonico

Cristina Gabetti a Giacimenti Urbani per parlare di sostenibilità, empatia e futuro
Dal 21-11-2015 al 23-11-2015

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota
Copyright 2015 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ciad: disastro ambientale e cooperazione

Allarme sulle condizioni di salute del bacino idrico Ciad, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque.

Condividi | Mi piace 0 | Tweet | Pin It

Pubblicato il 15 ottobre 2015

Il Lago Ciad nella regione del Sahel – tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger – rischia di diventare un ricordo sulle carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. Questa riserva d'acqua dolce, la quarta per grandezza in Africa, garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone e il suo inaridimento – in circa cinquant'anni si è ridotto a meno di un decimo dell'estensione che aveva negli anni Sessanta – rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse. "Fermare l'agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo. Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo

Ricerca articoli, notizie... Cerca

»

Per la tua pubblicità »

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delicato e complesso ecosistema. La crescente desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie", spiega Luigi Nicolais, Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che insieme a Confederazione italiana agricoltori, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze detta dei XL, ha organizzato il convegno "Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal 'sistema Italia'?" tenutosi ieri, presso Expo. Il Meeting internazionale, si è articolato in due panel di interventi e una tavola rotonda.

Vi hanno preso parte tra gli altri: Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Diana Bracco, Commissario generale di sezione per il padiglione Italia all'Expo, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Wassalké Boukari, Ministro dell'Idraulica e della bonifica della repubblica del Niger, Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell'Institut de recherche pour le développement – Ird, Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Michel Dimbele Kombe, Direttore dell'Osservatorio del bacino del lago Ciad, Paolo Sannella, presidente Centro relazioni con l'Africa della Società geografica italiana, Giampaolo Cantini, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli esteri, Lucio Caracciolo, direttore di 'Limes'. L'evento, con tavola rotonda moderata da Giorgio Pacifici, giornalista scientifico del TG2-RAI, è stata l'occasione per fare il punto sulle cause dell'inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago. "In tal senso, vogliamo analizzare le potenzialità della cooperazione internazionale per risolvere criticità e sottolineare il ruolo centrale dell'Italia in questi processi di collaborazione", ha affermato Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr e coordinatore dell'evento. Tra le soluzioni prospettate c'è l'ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo. "È questa però un'operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio: le terre coltivabili emerse come risultato del progressivo asciugamento del lago sono molto fertili e ben utilizzate per l'agricoltura, quindi sommergerle potrebbe rappresentare un ulteriore problema", continua. "Sull'aspetto della sua rivitalizzazione a fini agricoli c'è grande disponibilità a collaborare, anche se ce n'è meno rispetto all'ipotesi di usarlo anche per la produzione di energia. In ogni caso la Commissione per il bacino del lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun, Paesi confinanti e interessati ad evitare che l'ulteriore impoverimento delle popolazioni che vivono in quelle zone faciliti la penetrazione di gruppi estremisti e terroristici, come per esempio Boko Haram", prosegue Palmisano. "Il ruolo dell'Europa e dei Paesi europei è cruciale, non solo per lo sviluppo dell'Africa e per limitare i massicci flussi di migranti economici, ma anche per ridimensionare i rischi di un progressivo 'land grabbing', un pericoloso accaparramento di terre realizzato con capitali stranieri, che può avere pesanti conseguenze per le popolazioni locali e le economie di intere regioni".

»

acqua Africa agricoltura cibo cnr conflitti cooperazione internazionale desertificazione energia Lago Ciad land grabbing migrazioni prosciugamento

Condividi Mi piace 0 Tweet Pin It

CONTENUTI CORRELATI

Expo: i giochi d'acqua di Grundfos

Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolti e oltre 20 milioni di visitatori attesi: Expo Milano 2015, l'Esposizione Universale che l'Italia ospita dal 1 maggio al 31 ottobre...

Contro lo spreco alimentare

"Entro i primi mesi del 2016 possiamo arrivare all'approvazione del disegno di legge sullo spreco alimentare in Parlamento. Capisco che altre questioni hanno avuto la precedenza, ma ora dobbiamo andare spediti". Lo ha dichiarato il ministro dell'Ambiente,...

Anche il clima che cambia alla base delle migrazioni forzate: il report CeSPI, Focsiv, WWF

Dal 2008 al 2014, oltre 157 milioni di persone sono state costrette a spostarsi per eventi meteorologici estremi. Tra le cause che costringono famiglie e comunità ad abbandonare le proprie abitazioni ci sono soprattutto tempeste e alluvioni....

NOTIZIE

tutti

Ciad: disastro ambientale e cooperazione

Il Lago Ciad nella regione del Sahel – tra le frontiere del Ciad, Camerun,...

Italiani per tutela ambientale e riciclo rifiuti

Italiani promossi dal punto di vista della consapevolezza ambientale e della conoscenza dell'avvio a...

Expo: i giochi d'acqua di Grundfos

Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni...

PRODOTTI

tutti

Magnelis conforme alla Normativa europea

Magnelis, il rivestimento in zinco-alluminio-magnesio di ArcelorMittal ai vertici della categoria, offre una resistenza...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Acqua: sfide aperte per ricerca, gestione e trattamento

Si svolgerà nell'ambito di Venice EXPO 2015 un ciclo di seminari promossi da IRSA-CNR (Istituto di Ricerca Sulle Acque-CNR)

Le Giornate sono organizzate dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela dal Mare in occasione della grande esposizione universale dedicata all'acqua: **Aquae Venezia 2015**.

I seminari si pongono l'obiettivo di favorire un momento di discussione tra esperti, stakeholder e cittadini su argomenti di grande attualità, che vedono l'acqua sempre più al centro di sfide globali.

La partecipazione è gratuita e include il biglietto di entrata nel Padiglione Aquae che si ottiene iscrivendosi obbligatoriamente sul sito.

Ulteriori informazioni su questo evento...

Cosa	seminario
Quando	21/10/2015 13:30 al 23/10/2015 13:30
Dove	Padiglione Aquae Venezia 2015 - Via Ferraris 5, Venezia Marghera
Persona di riferimento	tartari@irsa.cnr.it
Recapito telefonico per contatti	039 21694 225
Aggiungi l'evento al calendario	vCal iCal

— archiviato sotto: **Risorse idriche**, **Cambiamento climatico**, **Depurazione**

iCalendar — vCalendar — Spedisci — Stampa — Aggiungi ai favoriti —

Notizie

Moria di "pesci gatto" nel laghetto di Brolio (Foiano della Chiana - AR)
Sversamento di gasolio in corso d'acqua a Subbiano (AR)
L'intervento di ARPAT per moria di pesci nel lago di San Cipriano a Cavriglia
Chiarezza sugli inquinanti che escono dalla Solvay

Dati e Mappe

Classificazione delle acque a salmonidi della Toscana - anno 2014
Classificazione delle acque a ciprinidi della Toscana - anno 2014
Mappa idoneità alla vita dei pesci delle acque superficiali della Toscana - anno 2014
Andamento del monitoraggio chimico delle sorgenti del Monte Amiata - anni 2002-2014

Documentazione

Terza corsia - Attività svolta nel Comitato tecnico di garanzia nel primo semestre 2015
Terza corsia - Attività svolta nel Comitato di controllo nel primo semestre 2015
Variante di valico - Attività di supporto tecnico primo semestre del 2015
Acque destinate alla vita dei pesci - 2014

Banche Dati

Banca dati FIT - i fitofarmaci nelle acque
Banca dati delle zone vulnerabili ai nitrati
Banca dati VTP - Acque destinate alla vita dei pesci in Toscana
Banca dati POT - Acque destinate alla potabilizzazione in Toscana

Bollettini

Bollettino della qualità delle acque del fiume Arno
Bollettino monitoraggio Laguna di Orbetello (GR)

Multimedia

Novo Modo responsabilità di tutti
Annuario dei dati ambientali ARPAT 2013
ARPAT 2012: un anno di ambiente
Le schiume nell'Elsa: le analisi effettuate da ARPAT

Eventi

Workshop Geobasi
Seminario Geobasi: il Database Geochimico Toscano
I Forum internazionale Sviluppo Ambiente Salute
La bioindicazione come strumento di conoscenza e gestione degli ecosistemi

Contenuti Esterni

Notizie brevi - Sostanze lesive per lo strato d'ozono in Europa
Notizie brevi - ARPA Lombardia investe nei droni
ARPATNews - 199-15-Annuario ISPRA: "Industria". Pressioni e risposte
ARPATNews - 194-15 - Annuario ISPRA: "Idrosfera". Le risorse idriche in sei temi ambientali
ARPATNews - 190-15 - La città che scotta
Notizie brevi - Le città sostenibili in azione per il clima: una infografica

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso acconsenti all'utilizzo dei cookie. Accetto Info

Il Lazio, le imprese e l'agrospazio domenica in scena all'Expo

La Regione Lazio e le applicazioni satellitari per l'agricoltura al centro de 'Il Lazio dà i suoi frutti', in programma domenica a Milano all'Expo (dalle 16.30 all'auditorium di palazzo Italia). L'evento, con contenuti di alto valore scientifico e tecnologico, ma con un format snello simile a quello di un talk televisivo, intende **valorizzare le competenze presenti all'interno della filiera dell'aerospazio nel Lazio** e sottolineare come le innovazioni, nate grazie a ricerca e sperimentazione in questo settore possano avere campi di applicazione molto importanti in tanti altri settori dell'economia e della società, contribuendo al miglioramento della **qualità della vita**.

'Il Lazio dà i suoi frutti' non è solo uno slogan, ma un dato di fatto, se si pensa alla quantità di nuovi materiali, di soluzioni tecniche, di apparecchiature e device che, nati per i viaggi spaziali, hanno poi trovato applicazioni in agricoltura e non solo. In questo contesto l'evento vuole: focalizzare due tematiche, l'agrospazio e le applicazioni satellitari per l'agricoltura con riferimento a eccellenze e potenzialità esistenti nel Lazio; enfatizzare come **le imprese ed i centri di ricerca del Lazio sono parte della ricerca più avanzata** che si fa a livello internazionale sul tema e come la Regione intenda dare assoluto rilievo a questo tema nella propria agenda, anche favorendo una più stretta cooperazione tra i diversi attori impegnati.

Sull'agrospazio da anni imprese e centri di ricerca del Lazio si confrontano ad altissimo livello con interlocutori di tutto il mondo. Scienziati dell'Esa (European space agency), della Nasa (National aeronautics and space administration), dell'Asi (Agenzia spaziale italiana), di centri di ricerca tra i più attivi al modo sul tema dell'agrospazio come ad esempio l'università di Guelph (Canada), l'università degli studi della Tuscia di Viterbo, il Controlled environment agriculture center dell'università di Arizona, Tucson (Usa), fino a centri di ricerca come l'Istituto di biologia agroambientale e forestale del Consiglio nazionale delle ricerca (Cnr Ibaf), lavorano a stretto contatto con Pmi e grandi industrie nazionali e internazionali. Su tematiche quali: tecnologie avanzate per l'agricoltura; tecnologie dei sistemi di supporto della vita per le missioni spaziali; sistema e architettura di life support system per lo spazio; tecnologie biorigenerative sottosistemi, componenti e materiali; elementi biologici per il life support; la tecnologia in ambiente controllato sulla terra.

Durante il convegno, organizzato con la collaborazione di **Lazio Innova**, verranno presentate attività di studi e ricerche nel settore dell'Osservazione della Terra per applicazioni in agricoltura, con particolare riferimento al territorio laziale: agricoltura di precisione, con statistiche agricole e stima di produzione; i dati satellitari della costellazione Copernicus per la realizzazione di sistemi di supporto alle decisioni e per la conservazione e la gestione

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(zonazione, monitoraggio e protezione) dei suoli agricoli; i dati di umidità del terreno dai satelliti Smap e Sentinel-1: applicazioni in agricoltura per l'utilizzo dei dati nei modelli di sviluppo e di previsione dei raccolti.

Qui il programma dell'evento: Programma_18 ottobre_def (sc)

15 OTTOBRE **2015**

Mi piace Piace a 2854 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Consiglia Condividi 2

Tweet

*Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia **Dire**» e l'indirizzo «www.dire.it»*

dire.it

- Home
- Chi Siamo
- Contatti
- Notiziari
  - Politica
  - Welfare
  - Ambiente
  - Diregiovani
  - San Marino
- ACCEDI AI NOTIZIARI

Notiziari Regionali

- Lazio
- Emilia Romagna
- Toscana
- Campania
- Calabria
- Sardegna
- Marche
- Abruzzo
- Friuli V. Giulia
- Sicilia

Sezioni

- Speciali
  - Scientificamente
  - Pisana
  - Interviste
- Newsletter
  - Psicologia
  - Sanità
  - Minori
  - Scuola
  - Diregiovani
  - San Marino
- VIDEO

Tag

ambiente bologna buona scuola calabria cultura dario franceschini dati energia estate expo firenze giovani giubileo ignazio marino italia italicum lavoro m5s mafia mafia capitale mafie mario oliverio matteo renzi matteo salvini migranti milano minori napoli nicola zingaretti ostia pd ricerca rifiuti roma salute sanità scuola sergio mattarella spazio stefania giannini terrorismo turismo Ue università vincenzo de luca

dire.it

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa breve x
Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimiliati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Il Lago Ciad, un problema non solo africano

Preoccupante l'inaridimento del bacino, tra i più grandi dell'Africa. Un incontro a Expo per trovare soluzioni – video

Condividi:

Informativa breve x
Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimiliati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

</> EMBED - CONDIVIDI QUESTO VIDEO

Una delle maggiori riserve d'acqua dell'Africa, il Lago Ciad, è a rischio, e il suo inaridimento rischia di provocare una grave crisi ecologica ed economica, in un territorio – quello della regione del Sahel – molto instabile a livello geopolitico.

Questo il tema dell'incontro organizzato a Expo, al Teatro della Terra del Biodiversity Park, da CNR, FAO, CIA, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze.

Tra i presenti Romano Prodi, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Luigi Nicolais, presidente del CNR, e Lucio Caracciolo, direttore di Limes . Li abbiamo intervistati.

Giovanni De Faveri

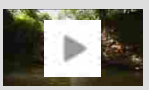
Commenta sotto il video della Rai per Expo 15 ottobre 2015

TAGS acqua ecologia

LE IDEE DI EXPO

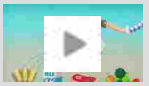
Fame zero
Cibo sostenibile
Vietato sprecare
Educazione e salute
Cibo e Innovazione
Mercati e contraffazione
Cibo e identità
Dopo Expo?

CORRELATI


La buona acqua a Expo

Il Kuwait e la sfida dell'acqua

La Notte dei Ricercatori guarda a Expo


Le stanze dell'acqua

A Expo il Cnr per risparmiare acqua

Expo ringrazia la Dea dell' acqua

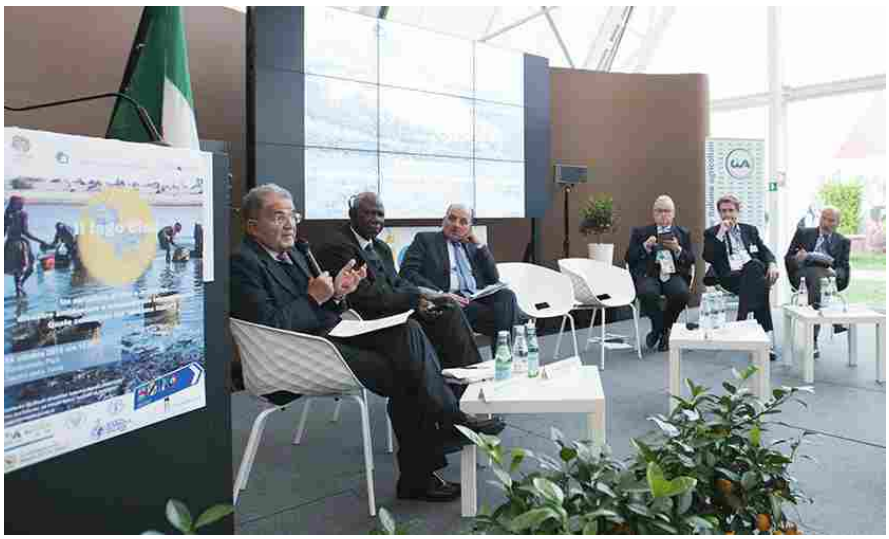
Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Romano Prodi at Expo Milano 2015 For a CNR Conference On How To Save Lake Chad

14 Oct

Tweet



Demographic booms, climate changes, food insecurity and geopolitical instability: the basin of Lake Chad is a symbol of all the great challenges that humanity will have to face in the near future, and that are in turn synthesized in the theme Feeding the Planet, Energy for Life. This is why CNR decided to organize an important conference at Expo Milano 2015 on the future of this area, which is crucial not only for Africa, but also for the Mediterranean and Europe.

Hosted at the Biodiversity Park on Wednesday, October 14, the event brought together the main European and African experts: Marina Bertoncini (University of Padova), Mana Boubakari (Division Chief for Cooperation and Projects, CBLT), Diana Bracco (President of Expo Milano 2015), Giampaolo Cantini (General Director for Cooperation in Development, MAECI), Emilia Chiancone (President of Agrarian Genetics with the National Academy of Sciences), Lucio Caracciolo (Director of "Limes"), Michel Dimbele-Kombe (Director of the Lake Chad Basin Observatory), Esoh Elame (University of Padova), Jacques Lemoalle (Istitut de Recherche pour le développement), Francesco Loreto (Director of the Department of Bio-agricultural Sciences), Luigi Nicolais (President of CNR), Giorgio Pacifici (TG2), Giuseppe Palmisano (Director, Institute of International Juridical Studies at CNR), Maria Giuditta Politi (President of the Italian Confederation of Ancona Farmers), Enrico Porceddu (Professor of Agrarian Genetics, National Academy of Sciences), Romano Prodi (President of the Foundation for Cooperation among Peoples), Paolo Sannella

BUY YOUR TICKET

MAY 1, 2015 – OCTOBER 31, 2015.
MONDAY TO FRIDAY: 9 - 23
SATURDAY, SUNDAY: 9 - 24.

BUY YOUR TICKET

NEWS

14-OCT-15
Introduced at Expo Milano 2015: "Affamati di spreco" (Hungry for Waste) a documentary by Maite Carpio

14-OCT-15
Romano Prodi at Expo Milano 2015 For a CNR Conference On How To Save Lake Chad

READ ALL NEWS AND PRESS RELEASES

PRESS RELEASES

8 May Expo 2015 S.p.A. Press Release May 8, 2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(President of the Center for Relations with Africa, Italian Geographical Society), and Dino Scanavino (President of the Italian Federation of Farmers).

Lake Chad is drying up

From the 1960s to today, the surface of Lake Chad has shrunk ten times due to a lack of coordination in managing the waters among the countries of the basin, aggravated by climate changes. A real ecological catastrophe that has caused problems for the people living on its shores, mainly shepherds, farmers and fishermen. The population is another chapter of the crisis, as the area has one of the fastest-growing demographics in the world: if the inhabitants of the Chad basin were 21 million in 1991, today there are 45 million, and in the coming years it is set to grow even faster. An explosive situation geopolitically, since poverty and shortages will in future spur terrorist groups like Boko Haram.

Bringing peace and political stability

The causes of the crisis around Lake Chad are so vast and deep-rooted that the solutions must be just as strong. "The reality is that this population that is growing very rapidly, will not be able to be sustained by traditional agriculture, nor by agriculture alone," explained Prodi. "We need a large push toward economic and social development; the countries of the basin must get past divisions and develop a unitary approach that is able to involve the international community, because to resolve the management of Chad's waters it is necessary to mobilize huge investments in infrastructure. But first of all we must bring peace and political stability," added Prodi. "Currently, Boko Haram has completely paralyzed every development project." The geopolitical aspects were also underlined by the director of Limes, Lucio Caracciolo: "The countries in the area unfortunately have weak institutions, while the terrorist organizations are strong and make profits from illegal businesses, including from human beings. To give peace and development, we need a solid authority; if there is no control of terrorism, we cannot act."

European cooperation in Chad

To save Lake Chad, its biodiversity and the lives of millions of people, we need a decisive plan of action, one that can get past the historic political divisions among different countries and ethnic groups and set out on a real and sustainable development. "The crisis of Lake Chad originates in a large flood of refugees towards other African countries and toward Europe, fleeing poverty, ecological disaster and terrorist violence," explained the General Director for Cooperation and Development, Giampaolo Cantini. "To begin to face the situation, the European Union is working on a specific trust fund for the Sahel, especially Lake Chad, sponsored by the European Social Fund, from European countries and third parties. This is about participating in structural causes of the great migratory movements, with measures aimed at increasing the resilience of the local populations."

Visit Expo Milano 2015 following the Sustainable Food = equitable world Focus

14-OCT-15 ALL NEWS NATIONAL DAY

High-Quality Coffee and Honey. Yemen Celebrates its National Day at Expo Milano 2015 With Two Excellent Products

14-OCT-15 ALL NEWS

Promoting Women's Economic Empowerment in the MENA Region

11 Feb MSC Cruises has been named Official Cruise Carrier of Expo Milano 2015

READ ALL PRESS RELEASES

EVENTS

20 Oct
31 Oct

The Land That Feeds Us: The Photographic Exhibition by Amedeo Vergani at Expo Milano 2015

From October 20 to 31 Cascina Triulza hosts the photo exhibition "The land that feeds us" by Amedeo Vergani, centered on the topical issue of feeding ourselves and the Planet.

17 Oct Vietnam's Best Singers, Dancers and Musicians Will Be at Expo Milano 2015 on Saturday, October 17, to Celebrate the National Day of Vietnam

SEE ALL EVENTS

DISCOVER EXPONET, THE MAGAZINE OF EXPO MILANO 2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie di questo sito ci permettono di migliorare la vostra esperienza utente. Continuando a navigare su Magazine Green Planner accettate il loro utilizzo

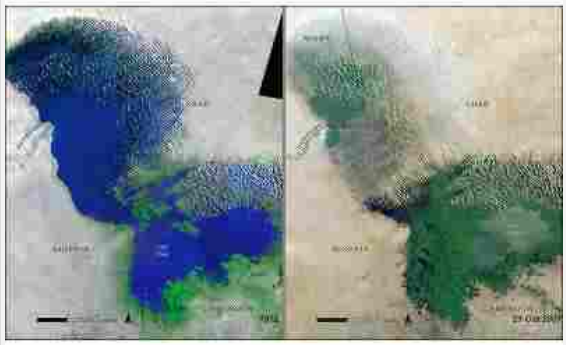
MAGGIORI INFORMAZIONI

ACCETTA

ALMANACCO TECNOLOGIE VERDI

Allarme per il bacino idrico del Ciad, serbatoio di cibo e acqua

DI **ALFREDO AGOSTI** – 15 OTTOBRE 2015
PUBBLICATO IN: NEWS



Allarme sulle condizioni di salute del **bacino idrico del Ciad**, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque.

Fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone, molte delle quali sono potenziali migranti forzati, il lago si è ridotto in cinquant'anni a meno di un decimo della estensione.

Lo scorso 14 ottobre una conferenza internazionale organizzata in **Expo** da Cnr, Cia, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze ha fatto il punto sulla situazione e sui possibili interventi.

Il **bacino idrico del Ciad** nella regione del Sahel, tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger, rischia di diventare un ricordo sulla carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. Questa riserva d'acqua dolce, la quarta per grandezza in Africa, garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone e il suo inaridimento, in circa cinquant'anni si è ridotto a meno di un decimo dell'estensione che aveva negli anni Sessanta, rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia.

Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse.

> *"Fermare l'agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo. Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema. La progressiva desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie" ha spiegato* ***Luigi Nicolais****, Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che insieme a Confederazione italiana agricoltori, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze detta dei XL, ha organizzato il convegno* ***Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal sistema Italia****?*

Vi hanno preso parte tra gli altri Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Diana Bracco, Commissario generale di sezione per il padiglione Italia all'Expo, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Wassalké Boukari, Ministro dell'Idraulica e della bonifica della repubblica del Niger, Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell'Institut de recherche pour le développement IRD, Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Michel Dimbele Kombe, Direttore dell'Osservatorio del bacino del lago Ciad, Paolo Sannella, presidente Centro relazioni con l'Africa della Società geografica italiana, Giampaolo Cantini, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli esteri, Lucio Caracciolo, direttore di Limes.

L'evento, con tavola rotonda moderata da Giorgio Pacifici, giornalista scientifico del TG2-RAI, è stata l'occasione per fare il punto sulle cause dell'inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago.

Acquista online la Green Planner 2015

Green Planner 2015 è una pubblicazione cartacea che svolge funzione di agenda annuale ma anche di almanacco, rivista, raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.
» Compra subito l'edizione 2015!

Ultimi articoli

- Allarme per il bacino idrico del Ciad, serbatoio di cibo e acqua
- Premio all'Innovazione Tecnologica, SIE annuncia i vincitori
- L'efficientamento energetico nelle PMI: efficienza e risparmio
- I pesticidi chimici sono una minaccia per l'ambiente in Europa
- Home-Pengo, piatti, bicchieri, insalatiere ecofriendly
- miRegolo, sicurezza e sostenibilità nella gestione documentale
- A Verona via a Smart Energy Expo e Greenbuild EuroMed
- Progetto Clima Carrefour, Poly Pool è tra le 7 finaliste
- Roberto Farnesi, una vita a impatto zero
- Street art: le città di Ryan Spring Dooley in mostra a Pavia

Energy and Mobility

Beyond the Climate Refugees: Migration as Adaptation
15 luglio 2015 2:49 PM

The Race for Water Odyssey is setting off for Hawaii
29 maggio 2015 11:10 AM

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

> *"In tal senso, vogliamo analizzare le potenzialità della cooperazione internazionale per risolvere criticità e sottolineare il ruolo centrale dell'Italia in questi processi di collaborazione" ha affermato* ***Giuseppe Palmisano****, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del CNR e coordinatore dell'evento.*

Tra le soluzioni prospettate c'è l'ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo.

> *"È questa però un'operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio: le terre coltivabili emerse come risultato del progressivo asciugamento del lago sono molto fertili e ben utilizzate per l'agricoltura, quindi sommergerle potrebbe rappresentare un ulteriore problema" ha continuato* ***Palmisano*** *"Sull'aspetto della sua rivitalizzazione a fini agricoli c'è grande disponibilità a collaborare, anche se ce n'è meno rispetto all'ipotesi di usarlo anche per la produzione di energia. In ogni caso la Commissione per il bacino idrico del Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun, paesi confinanti e interessati ad evitare che l'ulteriore impoverimento delle popolazioni che vivono in quelle zone faciliti la penetrazione di gruppi estremisti e terroristici, come per esempio Boko Haram. Il ruolo dell'Europa e dei paesi europei è cruciale, non solo per lo sviluppo dell'Africa e per limitare i massicci flussi di migranti economici, ma anche per ridimensionare i rischi di un progressivo* ***land grabbing****, un pericoloso accaparramento di terre realizzato con capitali stranieri, che può avere pesanti conseguenze per le popolazioni locali e le economie di intere regioni".*

Condividi sui Social Network:

Correlati

Olio di palma: le piantagioni minacciano l'habitat africano
In "News"

In Africa e Asia gli hot spot del cambiamento climatico
In "News"

FREDDAS porta in Senegal impianti fotovoltaici made in Italy
In "Curiosità"

ISCRIVITI!

Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sui temi legati alla sostenibilità, all'energia, alla mobilità...

Segui @green__planner

Fuel consumption 2014: Lufthansa airlines with a new efficiency record
23 maggio 2015 9:34 AM

WiseEnergy: 1,500MW solar power plants under management
16 aprile 2015 1:48 PM

The Swiss expedition Race for Water Odyssey reaches New York
09 aprile 2015 1:35 PM

L'editoriale

Quanto sarà sostenibile Expo 2015?
27 giugno 2014 7:33 AM

Quello che ci aspettiamo è un Expo 2015 che sia interessante, ricco di contenuti, anche divertente e culturalmente pregnante senza però dimenticare un parametro di base fondamentale, ovvero che sia […]

CONTINUA...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stampa Articolo

Cantini: crisi del Lago Ciad è origine di flussi profughi verso l'Europa

(Foto Daniele Mascolo - Expo.org)

Like 2 G+1 0

MILANO EXPO – Aumento della popolazione, cambiamenti climatici, insicurezza alimentare e instabilità geopolitica: il bacino del lago Ciad è un simbolo di tutte le più grandi sfide che l'umanità deve affrontare nel prossimo futuro, a loro volta sintetizzate nel Tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita. Per questo il CNR ha deciso di organizzare a Expo Milano 2015 un'importante conferenza sul futuro di quest'area, cruciale non solo per l'Africa, ma anche per il Mediterraneo e l'Europa. Ospitato dal Biodiversity Park, l'evento ha riunito i principali esperti europei e africani: Marina Bertoncini (Università di Padova), Mana Boubakari (Capo Divisione per la Cooperazione e i Progetti, CBLT), Diana Bracco (Presidente di Expo Milano 2015), Giampaolo Cantini (Direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo, MAECI), Emilia Chiancone (Presidente di Genetica Agraria, Accademia Nazionale delle Scienze), Lucio Caracciolo (Direttore "Limes"), Michel Dimbele-Kombe (Direttore dell'Osservatorio del Bacino del Lago Ciad), Esoh Elame (Università di Padova), Jacques Lemoalle (Istitut de Recherche pour le développement), Francesco Loreto (Direttore Dipartimento di Scienze Bio-agroalimentari), Luigi Nicolais (Presidente CNR), Giorgio Pacifici (TG2), Giuseppe Palmisano (Direttore Istituto di Studi Giuridici Internazionali – CNR), Maria Giuditta Politi (Presidente Confederazione Italiana degli agricoltori Ancona), Enrico Porceddu (Professore di Genetica agraria, Accademia Nazionale delle Scienze), Romano Prodi (Presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli), Paolo Sannella (Presidente Centro Relazioni con l'Africa, Società Geografica Italiana), Dino Scanavino (Presidente della Confederazione Italiana degli agricoltori).

@ONUITALIA

Tweets Follow

OnuItalia @Onuitalia 3m
#UNSG Ban @Montecitorio: @lauraboldrini, mondo ha bisogno #ONU, senza Onu no #dirittiumani wp.me/p46pmn-4dy pic.twitter.com/WCYyl9WA0a

OnuItalia @Onuitalia 6m
#UNSG Ban @Montecitorio: grazie @santegidionews, @ItalianNavy in Mediterraneo wp.me/p46pmn-4dy pic.twitter.com/oMukbh0JHM

Tweet to @Onuitalia

ARCHIVIO

October 2015
September 2015
August 2015
July 2015
June 2015
May 2015
April 2015
March 2015
February 2015
January 2015
December 2014
November 2014

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Lago Ciad

Dagli anni Sessanta a oggi la superficie del lago Ciad si è ridotta di 10 volte per la mancanza di coordinamento nella gestione delle acque tra i Paesi del bacino, aggravata dai cambiamenti climatici. Una vera catastrofe ecologica che ha travolto gli abitanti delle rive, principalmente pastori, agricoltori e pescatori. Quello della popolazione è un altro capitolo della crisi, poiché l'area è fra quelle a più forte crescita demografica al mondo: se nel 1991 gli abitanti del bacino del Ciad erano 21 milioni del 1991, oggi sono 45 milioni e nei prossimi anni cresceranno ancora più rapidamente. Una situazione esplosiva anche geopoliticamente, poiché povertà e mancanza di futuro alimentano gruppi terroristici come Boko Haram.

Le cause della crisi attorno al Lago Ciad sono così vaste e profonde che le soluzioni dovranno essere altrettanto forti. "La realtà è che questa popolazione in fortissima crescita non potrà essere sostenuta dall'agricoltura tradizionale e nemmeno dall'agricoltura in sè e per sè – ha spiegato Prodi – serve una grande spinta verso lo sviluppo economico e sociale, i Paesi del bacino devono superare le divisioni e elaborare un discorso unitario in grado di coinvolgere la comunità internazionale, perché per risolvere la gestione delle acque del Ciad è necessario mobilitare enormi investimenti nelle infrastrutture. Ma prima di tutto bisogna riportare pace e stabilità politica – ha aggiunto Prodi –attualmente Boko Haram ha completamente paralizzato ogni progetto di sviluppo".

Giampaolo Cantini

Per salvare il Lago Ciad, la sua biodiversità e la vita di milioni di persone serve un piano d'azione deciso, che sappia superare le storiche divisioni politiche tra Paesi ed etnie e innescare uno sviluppo reale e sostenibile. "La crisi del Lago Ciad è all'origine di un grande flusso di profughi verso altri Paesi africani e verso l'Europa, in fuga da povertà, disastro ecologico e violenza terroristica – ha spiegato il direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo Giampaolo Cantini – per cominciare ad affrontare la situazione, l'Unione Europea sta lavorando a un trust fund specifico per il Sahel e in particolare per il lago Ciad, finanziato da Fondo Sociale Europeo, da Paesi europei e terzi e da altre fonti. Si tratta del primo tentativo di intervenire sulle cause strutturali dei grandi flussi migratori, con interventi mirati ad aumentare la resilienza delle popolazioni locali". Gli aspetti geopolitici sono stati sottolineati dal direttore di Limes Lucio Caracciolo: "I Paesi dell'area purtroppo hanno istituzioni deboli, mentre le organizzazioni terroristiche sono forti e traggono profitto da traffici illegali, anche di esseri umani. Per dare pace e sviluppo serve un'autorità solida, se non c'è controllo del territorio non si può intervenire". (OI, 15 ottobre 2015 – fonte Expo2015.org)

CONDIVIDI

Twitter 2 Facebook 2 Google LinkedIn Tumblr Pinterest

allarme siccità aumento demografico CNR Expo Giampaolo Cantini Lago Ciad Lucio Caracciolo migrazioni di massa Romano Prodi

Stampa Articolo

Like 2 G+1 0

Leave a comment

October 2014
September 2014
August 2014
July 2014
June 2014
May 2014
April 2014
March 2014
February 2014
January 2014
December 2013
November 2013

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stampa Articolo

Lago Ciad: Prodi, riportare pace e stabilita', Boko Haram paralizza sviluppo

Il Lago Ciad visto dall'Apollo 7 nel 1968

Like 1 G+1 0

MILANO EXPO – Per risolvere la crisi sulla gestione delle acque del Ciad "è necessario mobilitare enormi investimenti nelle infrastrutture. Ma prima di tutto bisogna riportare pace e stabilità politica: attualmente Boko Haram ha completamente paralizzato ogni progetto di sviluppo", lo ha detto l'ex presidente del consiglio ed ex inviato Onu per il Sahel Romano Prodi nel corso di un incontro a EXPO sul futuro di un bacino idrografico che e' anche – tra boom demografico, cambiamenti climatici, insicurezza alimentare e instabilità geopolitica – un simbolo di tutte le più grandi sfide che l'umanità deve affrontare nel prossimo futuro.

Il convegno e' stato organizzato dal CNR al **Biodiversity Park** . Al capezzale del lago il cui futuro e' cruciale non solo per l'Africa ma anche per l'Europa, i principali esperti europei e africani: **Marina Bertoncini** (**Università di Padova**), **Mana Boubakari** (Capo Divisione per la Cooperazione e i Progetti, **CBLT**), **Diana Bracco** (Presidente di **Expo Milano 2015**), **Giampaolo Cantini** (Direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo, **MAECI**), **Emilia Chiancone** (Presidente di Genetica Agraria, **Accademia Nazionale delle Scienze**), **Lucio Caracciolo** (Direttore **"Limes"**), **Michel Dimbele-Kombe** (Direttore dell'Osservatorio del Bacino del Lago Ciad), **Esoh Elame** (**Università di Padova**), **Jacques Lemoalle** (**Istitut de Recherche pour le développement**), **Francesco Loreto** (Direttore **Dipartimento di Scienze Bio-agroalimentari**), **Luigi Nicolais** (Presidente CNR), **Giorgio Pacifici** (**TG2**), **Giuseppe Palmisano** (Direttore Istituto di Studi Giuridici Internazionali – CNR), **Maria Giuditta Politi** (Presidente Confederazione Italiana degli agricoltori Ancona), **Enrico Porceddu** (Professore di Genetica agraria, **Accademia Nazionale delle Scienze**), **Paolo Sannella** (Presidente Centro Relazioni con l'Africa, **Società Geografica Italiana**), **Dino Scanavino** (Presidente della **Confederazione Italiana degli agricoltori).**

@ONUITALIA

Tweets Follow

Farnesina @ItalyMFA 9h
#EXPO, FM @PaoloGentiloni at Ministerial Meeting on Food Security & Climate Adaptation in #SIDS @FAOnews @UN pic.twitter.com/RKxUbkEimU
Retweeted by OnuItalia

Expand

OnuItalia @Onuitalia 2h
Countdown a #ROMUN2015. Coordinatrice @GiadaDionisi: "Che sia connection, action, education" wp.me/p46pmn-4cr pic.twitter.com/KexioR4GUD

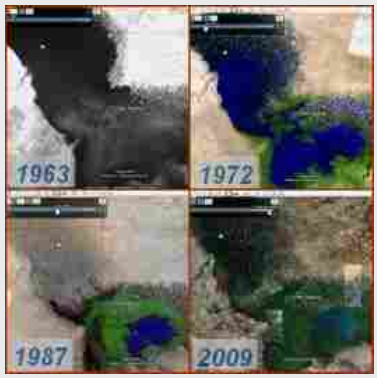
Tweet to @Onuitalia

ARCHIVIO

October 2015
September 2015
August 2015
July 2015
June 2015
May 2015
April 2015
March 2015
February 2015
January 2015
December 2014
November 2014
October 2014
September 2014
August 2014
July 2014
June 2014
May 2014
April 2014

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il Lago Ciad si sta prosciugando. Dagli anni Sessanta a oggi la sua superficie si è ridotta di 10 volte per la mancanza di coordinamento nella gestione delle acque tra i Paesi del bacino, aggravata dai cambiamenti climatici. Una vera catastrofe ecologica che ha travolto gli abitanti delle rive, principalmente pastori, agricoltori e pescatori. L'area è fra quelle a più forte crescita demografica al mondo: se nel 1991 gli abitanti del bacino del Ciad erano 21 milioni del 1991, oggi sono 45 milioni e nei prossimi anni cresceranno ancora più rapidamente. Una situazione esplosiva anche geopoliticamente, poiché povertà e mancanza di futuro alimentano gruppi terroristici come Boko Haram.

Romano Prodi nel corso del convegno a EXPO

Le cause della crisi attorno al Lago Ciad sono così vaste e profonde che le soluzioni dovranno essere altrettanto forti. "La realtà è che questa popolazione in fortissima crescita non potrà essere sostenuta dall'agricoltura tradizionale e nemmeno dall'agricoltura in se' e per se' – ha spiegato Prodi – serve una grande spinta verso lo sviluppo economico e sociale, i Paesi del bacino devono superare le divisioni e elaborare un discorso unitario in grado di coinvolgere la comunità internazionale", ha detto Prodi, Presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli. Gli aspetti geopolitici sono stati sottolineati anche dal direttore di **Limes Lucio Caracciolo**: "I Paesi dell'area purtroppo hanno istituzioni deboli, mentre le organizzazioni terroristiche sono forti e traggono profitto da traffici illegali, anche di esseri umani. Per dare pace e sviluppo serve un'autorità solida, se non c'è controllo del territorio non si può intervenire."

Per salvare il Lago Ciad, la sua biodiversità e la vita di milioni di persone serve un piano d'azione deciso, che sappia superare le storiche divisioni politiche tra Paesi ed etnie e innescare uno sviluppo reale e sostenibile. "La crisi del Lago Ciad è all'origine di un grande flusso di profughi verso altri Paesi africani e verso l'Europa, in fuga da povertà, disastro ecologico e violenza terroristica – ha osservato il Direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo Giampaolo Cantini. Per cominciare ad affrontare la situazione, l'Unione Europea sta lavorando a un trust fund specifico per il Sahel e in particolare per il lago Ciad, finanziato daFondo Sociale Europeo, da Paesi europei e terzi e da altre fonti. "Si tratta – ha detto Cantini – del primo tentativo di intervenire sulle cause strutturali dei grandi flussi migratori, con interventi mirati ad aumentare la resilienza delle popolazioni locali". (OI, 14 ottobre 2015)

CONDIVIDI

Twitter 3 Facebook 1 Google LinkedIn Tumblr Pinterest

Africa Boko Haram Cantini CNR Lago Ciad Prodi

Stampa Articolo

Like 1 G+1 0

March 2014
February 2014
January 2014
December 2013
November 2013

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICREA
Imballaggio in acciaio cassaforte della natura amico dell'ambiente

AMPERE Strumentazione e sistemi

Ciad: disastro ambientale e cooperazione

Allarme sulle condizioni di salute del bacino idrico Ciad, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque.

Condividi | Mi piace 0 | Tweet | Pin it | G+1 | Condividi

Pubblicato il 15 ottobre 2015

Il Lago Ciad nella regione del Sahel – tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger – rischia di diventare un ricordo sulle carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. Questa riserva d'acqua dolce, la quarta per grandezza in Africa, garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone e il suo inaridimento – in circa cinquant'anni si è ridotto a meno di un decimo dell'estensione che aveva negli anni Sessanta – rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle

Ricerca articoli, notizie... Cerca

»

Per la tua pubblicità »

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sue rive e beneficia delle sue risorse. “Fermare l’agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche è cruciale per garantire un futuro di pace a un’area particolarmente delicata del mondo. Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema. La crescente desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l’intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie”, spiega Luigi Nicolais, Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che insieme a Confederazione italiana agricoltori, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze detta dei XL, ha organizzato il convegno “Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal ‘sistema Italia’?” tenutosi ieri, presso Expo. Il Meeting internazionale, si è articolato in due panel di interventi e una tavola rotonda.

Vi hanno preso parte tra gli altri: Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Diana Bracco, Commissario generale di sezione per il padiglione Italia all’Expo, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Wassalké Boukari, Ministro dell’Idraulica e della bonifica della repubblica del Niger, Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell’Institut de recherche pour le développement – Ird, Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Michel Dimbele Kombe, Direttore dell’Osservatorio del bacino del lago Ciad, Paolo Sannella, presidente Centro relazioni con l’Africa della Società geografica italiana, Giampaolo Cantini, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli esteri, Lucio Caracciolo, direttore di ‘Limes’. L’evento, con tavola rotonda moderata da Giorgio Pacifici, giornalista scientifico del TG2-RAI, è stata l’occasione per fare il punto sulle cause dell’inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago. “In tal senso, vogliamo analizzare le potenzialità della cooperazione internazionale per risolvere criticità e sottolineare il ruolo centrale dell’Italia in questi processi di collaborazione”, ha affermato Giuseppe Palmisano, direttore dell’Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr e coordinatore dell’evento. Tra le soluzioni prospettate c’è l’ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo. “È questa però un’operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio: le terre coltivabili emerse come risultato del progressivo asciugamento del lago sono molto fertili e ben utilizzate per l’agricoltura, quindi sommergerle potrebbe rappresentare un ulteriore problema”, continua. “Sull’aspetto della sua rivitalizzazione a fini agricoli c’è grande disponibilità a collaborare, anche se ce n’è meno rispetto all’ipotesi di usarlo anche per la produzione di energia. In ogni caso la Commissione per il bacino del lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun, Paesi confinanti e interessati ad evitare che l’ulteriore impoverimento delle popolazioni che vivono in quelle zone faciliti la penetrazione di gruppi estremisti e terroristici, come per esempio Boko Haram”, prosegue Palmisano. “Il ruolo dell’Europa e dei Paesi europei è cruciale, non solo per lo sviluppo dell’Africa e per limitare i massicci flussi di migranti economici, ma anche per ridimensionare i rischi di un progressivo ‘land grabbing’, un pericoloso accaparramento di terre realizzato con capitali stranieri, che può avere pesanti conseguenze per le popolazioni locali e le economie di intere regioni”.

»

acqua Africa agricoltura cibo cnr conflitti cooperazione internazionale desertificazione energia Lago Ciad land grabbing migrazioni prosciugamento

Condividi Mi piace 0 Tweet Pinit G+1 Condividi

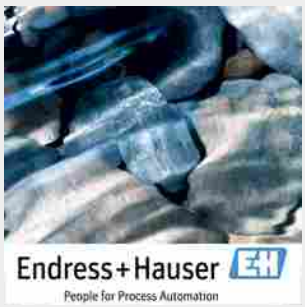
CONTENUTI CORRELATI

Expo: i giochi d’acqua di Grundfos

Un’area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolti e oltre 20 milioni di visitatori attesi: Expo Milano 2015, l’Esposizione Universale che l’Italia ospita dal 1 maggio al 31 ottobre...

Contro lo spreco alimentare

“Entro i primi mesi del 2016 possiamo arrivare all’approvazione del disegno di legge sullo spreco alimentare in Parlamento. Capisco che altre questioni hanno avuto la precedenza, ma ora dobbiamo andare spediti”. Lo ha dichiarato il ministro dell’Ambiente,...



NOTIZIE tutti

Ciad: disastro ambientale e cooperazione

Il Lago Ciad nella regione del Sahel – tra le frontiere del Ciad, Camerun,...

Italiani per tutela ambientale e riciclo rifiuti

Italiani promossi dal punto di vista della consapevolezza ambientale e della conoscenza dell’avvio a...

Expo: i giochi d’acqua di Grundfos

Un’area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni...

PRODOTTI tutti

Magnelis conforme alla Normativa europea

Magnelis, il rivestimento in zinco-alluminio-magnesio di ArcelorMittal ai vertici della categoria, offre una resistenza...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ditta Edile Artigiana Picone Vincenzo
costruzioni e ristrutturazioni
lavori con piattaforme aeree
pavimentazioni
muraturi
intonaci
pittura interni ed esterni

AGORÀ
Politica provinciale e regionale in tempo reale

Ditta Edile Artigiana Picone Vincenzo
costruzioni e ristrutturazioni
lavori con piattaforme aeree
pavimentazioni
muraturi
intonaci
pittura interni ed esterni

Regione

14 ott, 2015 Ξ Commenta la notizia

A Expo un convegno dedicato alla eccellenze agrospaziali del Lazio

scritto da Redazione

A Expo un convegno dedicato all'agrospazio e alle eccellenze agrospaziali a partire dalle eccellenze industriali e della ricerca del Lazio che sono protagoniste in questo settore a livello internazionale. Il convegno, dal titolo **"Lo Spazio dà i suoi frutti"**, si terrà il 18 ottobre alle 18.30 all'Auditorium di Palazzo Italia all'Expo a Milano, e costituisce anche un'occasione per far conoscere l'impegno della Regione nel sostenere le imprese e la ricerca e favorire collaborazioni e sinergie con partner di tutto il mondo. I lavori saranno moderati dal giornalista RAI Duilio Giammaria. **Due dibattiti con esponenti di primo piano di Europa e USA**. Il primo, dedicato all'agrospazio, sarà aperto dal prof. Giacomelli dell'Università dell'Arizona. Tanti gli argomenti che saranno trattati: dalle tecnologie avanzate per l'agricoltura ai sistemi di supporto della vita per le missioni spaziali fino alle tecnologie biorigenerative e a quelle in ambiente controllato sulla terra. Il secondo riguarderà le Applicazioni satellitari per l'Agricoltura e sarà guidato dal Dott. Benjamin Koetz dell'Agenzia Spaziale Europea. In questo incontro saranno illustrati gli studi e le ricerche nel settore dell'Osservazione della Terra per applicazioni in agricoltura, con particolare riferimento al territorio laziale e ai dati satellitari della costellazione Copernicus. **Tanti gli interventi previsti**. Interverranno rappresentanti di Aero Sekur, CNR-IBAF Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Università della Tuscia, ENEA, Joint Research Centre della commissione UE, Telespazio, Thales Alenia Space – SVP Domain Observation Italy, IPTSAT, CRAS – Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza e Università di Roma Tor Vergata. All'evento saranno presenti anche **Guido Fabiani**, assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, e i due astronauti Maurizio Cheli e Paolo Nespoli.

Condividi su:

Facebook 1 | Twitter 1 | Google | Pinterest | E-mail | Stampa

Cerca...

Ultime notizie

Cronaca 14 ottobre, 2015
Roma. Tangenti, appalto strade: arrestati funzionario comuale e 2 imprenditori

Politica 14 ottobre, 2015
Roma&Lazio. La politica, le opinioni, i fatti

Dai Comuni 14 ottobre, 2015
Sabaudia. Palme e marciapiedi pericolosi alla zona 167 in via Claudio Villa

Regione 14 ottobre, 2015
"Case Mattè"

Regione 14 ottobre, 2015
Commissioni: oggi e domani si vota il rinnovo degli uffici di presidenza

Regione 14 ottobre, 2015
A Expo un convegno dedicato alla eccellenze agrospaziali del Lazio

Dai Comuni 14 ottobre, 2015
Terracina. Stanziati altri 10 mila euro per la bonifica delle discariche abusive

Provincia di Latina 13 ottobre, 2015
Latina. Valore Donna da sempre in prima linea contro le mafie

Politica 13 ottobre, 2015
Roma&Lazio. La politica, le opinioni, i fatti

Cronaca 13 ottobre, 2015
Regione, CODICI "Chiarimenti su legge associazioni consumatori"

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ottobre 12, 2015
Tecno entra in ADI Design Index 2015

ottobre 10, 2015
A Treviso il CartaCarbone festival dal 15 al 18 ottobre

ottobre 06, 2015
Le tre proposte autunnali di: IL GIARDINO DI CORTEN

NEOS di J.

AGRICOLTURA DEL FUTURO NEL DOPO EXPO

686 Views | ottobre 14, 2015 | No Comments

Curiosità, Economia, Expo Milano 2015, Lombardia, Regioni, Speciali | domimagazine

L'agricoltura del futuro nel dopo Expo. *L'esperienza*

FOLLOW US

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del Parco Tecnologico di Lodi nel semestre di Expo2015 – L'impegno di Regione Lombardia – I programmi per l'applicazione della tecnologia all'agricoltura e per l'ammodernamento delle aziende agricole in un convegno tenutosi oggi in Regione Lombardia

(*Milano, 13 ottobre 2015*) – L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al *precision farming*fino alle biotecnologie. Se ne è parlato ieri a Milano in Regione Lombardia al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno", organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi (PTP-Science PARK) e da Regione Lombardia. Convegno che è servito a tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015" (un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia) e a delineare i programmi futuri.

In particolare l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che è pronto un piano significativo per mettere 500 milioni di euro a disposizione del comparto: *"Regione Lombardia metterà a disposizione quasi 500 milioni di euro fino al 2020 nel campo dell' ammodernamento delle aziende agricole* – ha detto **Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia** – *In questi mesi di Expo, abbiamo cercato di mettere in contatto diretto gli imprenditori agricoli con le innovazioni che possono rendere l'agricoltura più sostenibile su un piano economico e ambientale. La sfida dell'agricoltura del futuro, infatti, sarà proprio quella di produrre di più con meno, riducendo l'uso di mezzi tecnici, così come di acqua ed energia. E l'esperienza del Demo Field e del Demo Farm al Parco Tecnologico di Lodi è stata molto utile in questa direzione".*

In questi mesi al PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e Università di Milano, sono state analizzate diverse tematiche: dall'utilizzo dei terreni marginali per la produzione di alimenti alla sostenibilità ambientale di un modello agro-zootecnico intensivo quale quello lombardo, dalla gestione integrata delle colture all'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti. Il settore privato, il mondo della ricerca e numerose delegazioni internazionali in ambito agricolo hanno partecipato a decine di convegni e workshop su temi come l'irrigazione a goccia su cereali e foraggere, l'alimentazione e il benessere della vacca da latte, fattori limitanti e potenzialità dell'irrigazione nell'agricoltura africana, come riconoscere le frodi alimentari, la filiera sostenibile della soia, ed altro ancora. Nel Campo Dimostrativo e nelle stalle da latte coinvolte è stato possibile osservare alcune delle più moderne tecnologie che possono essere applicate nei diversi settori del comparto agro-zootecnico.

Il campo è stato visitato da 19 delegazioni estere provenienti dal quartiere di Expo 2015 oltre a quindici altre delegazioni internazionali, e da più di mille persone.

Il Campo Dimostrativo è stato irrigato con la tecnica "a goccia", che ha creato molto interesse e di cui si prevede un significativo sviluppo in Italia.

Il sistema a goccia è consigliato anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza ed anche per colture come quella del riso.

"Demo Field e Dairy Farm hanno portato in campo l'agricoltura del futuro – ha riferito **Gianluca Carenzo, Direttore Generale PTP** – *Tecnici, professionisti, aziende, delegazioni internazionali, scuole ed operatori del settore hanno approfondito in un sito facilmente raggiungibile da Expo le tematiche sulla sostenibilità della produzione di cibo attraverso le innovazioni oggi disponibili sul mercato. Più di 30 le aziende che hanno esposto in modo permanente le loro tecnologie integrate con il sistema ricerca e le istituzioni. Un modo moderno di fare trasferimento tecnologico che permette al lodigiano di essere ancora protagonista nell'innovazione agroalimentare".*

Sui programmi futuri del PTP, ha parlato **Alessandra Stella, direttore scientifico PTP**: *"Intendiamo far convergere i due progetti Demo Field e Dairy Farm mettendo le strutture del campo dimostrativo ancor più al*

FLICKR

ULTIMI POST DEL NETWORK

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

servizio delle filiere agro-zootecniche. Pensiamo di potenziare il progetto, con l'obiettivo di fare del Demo Field un centro di riferimento per la sostenibilità agronomica, ambientale ed economica di un modello produttivo di agricoltura intensiva nell'era dell'economia circolare".

Al convegno sono intervenuti **Simone Uggetti, Sindaco di Lodi e Presidente della Fondazione Parco Tecnologico Padano,** Mauro Soldati, Presidente della Provincia di Lodi, Carlo Gendarini, Presidente della CCIAA di Lodi, sottolineando l'importanza dell'esperienza lodigiana nel semestre di Expo e le prospettive di rilancio del territorio che rappresenta un esempio di ecosistema virtuoso.

Condividi l'articolo con i tuoi amici:

TAGGED

agricoltura, agricoltura biologica, agricoltura del futuro, agroalimentare, alessandra stella, alimentari online, barbecue, carlo gendarini, chef recipes, Christmas Food, Ciambelle, cnr, cooking recipes, crea, distribuzione prodotti alimentari, expo milano, food & wine, food & wine magazine, food and wine, food and wine magazine, food and wine recipes, food for italy, Food Ideas, food magazine, Food Network, food network magazine, food network recipes chefs, gianluca carenzo, gianni fava, gourmet recipes, hard rock cafe, hotellerie restauration, italian food, lifestyle food, magazine food, mauro soldati, negozi alimentari online, parco tecnologico di lodi, prodotti alimentari, prodotti alimentari artigianali, prodotti alimentari biologici, prodotti alimentari di nicchia, prodotti biologici alimentari, Refil, regione lombardia, restaurants, simone uggetti, Tortellini, vendita alimentari online, vendita online alimentari, vendita online prodotti alimentari, vendita prodotti alimentari online

ABOUT AUTHOR

domimagazine View all posts

Domimagazine.it vuole essere la voce del MADE IN ITALY nel world wide web. Il nostro team è composto di visionari, ribelli, creativi, e persone convinte di poter fare la differenza. In un mondo sempre più globalizzato, dove tutto corre e cambia velocemente, l'essere un po' visionari ci da la carica per costruire una comunicazione vincente alla portata di tutti. Parlare di Made in Italy è la nostra mission e un'incredibile opportunità per le tante piccole e medie imprese che rappresentano il saper fare bene italiano che tanto ci viene invidiato nel mondo.

RELATED ARTICLES

I miei Cinguettii

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cnr - siti web			
	Focus.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	2
	Giornaledicantu.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	3
	Gonews.it	14/10/2015	[PISA] CALA IL SIPARIO SULLINTERNET FESTIVAL 2015	4
	Ilmeteo.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA	7
	Ilmeteo.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	8
	Ilsussidiario.net	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	9
	Iltempo.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	10
	Indexfood.it	14/10/2015	L'AGRICOLTURA DEL FUTURO NEL DOPO EXPO	11
	InformaRomanord.it	14/10/2015	A EXPO UN CONVEGNO DEDICATO ALLE ECCELLENZE AGROSPAZIALI DEL LAZIO	13
	Irno.it	14/10/2015	SALERNO, AL GRAND HOTEL TORNA IL SALONE "CIBO E...DINTORNI"	14
	Lafolla.it	14/10/2015	TECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA	16
	Massimo.delmese.net	14/10/2015	13° SALONE INTERNAZIONALE DELLALIMENTAZIONE CIBO E DINTORNI	17

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto".

L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

160 km/h
La velocità di...

ECONOMIA; NAZIONALE; LOMBARDIA | 14 OTTOBRE 2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(IN) Notweek | COS'È INETWEEK? | MIGLIORA INETWEEK CONTATTI E PUBBLICITÀ

PROVINCE TESTATE SPECIALI (IN)ETWORK ABBONAMENTI RSS CHI SIAMO LOG-IN Comune

GIORNALE di CANTÙ (iN)

Cerca...

SFOGLIAMI NEWS

PROVALO GRATIS ABBONATI SUBITO

ASCOLTA LA DIRETTA DI RADIO 105 105.net

HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP

EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto".
L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 14/10/2015 17:26:00

Viste
Consigliate
Persone

(iN) Evidenza

A Dakar in Vespa

Da Novedrate a Dakar, in sella alla LML Star 150 Quattromila km in moto, in solitaria,...

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la **cookie policy**.

Cala il sipario sull'Internet Festival 2015

14 ottobre 2015 13:29 Attualità Pisa

Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato

Share Like 0 G+1 0

Altri articoli di Pisa Cascina

14-10-2015 13:04 **Pisa** | San Giusto, area a verde di via Ghisleri, Ghezzi: "È regolarmente curata"

14-10-2015 12:11 **Pisa** | Si concludono questa settimana gli interventi Enel per la qualità del servizio

14-10-2015 11:49 **Santa Croce sull'Arno** | Ritrovato l'evaso dai domiciliati avvistato lungo l'Arno

14-10-2015 11:04 **Pisa** | I manager delle aziende sanitarie tornano in classe per un corso di formazione

14-10-2015 11:02 **Pisa** | 37a Rassegna annuale dell'accademia d'arte a Palazzo Gambacorti

Ultime dalla Toscana

Ricerca personalizzata

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Fucecchio] La Pubblica Assistenza aderisce alla campagna 'Io non rischio'

VIDEO FOTO

Sondaggio

Infiltrazioni mafiose in Toscana: qual è il livello del problema?

- Alto
- Medio
- Basso

Vota Vedi i risultati

goSocial

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale **www.internetfestival.it** ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews. L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

#IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area

14-10-2015 13:19 **Castelfiorentino** | La 'grande guerra' di Novello e Ida presentata alla biblioteca 'Vallesiana'

14-10-2015 13:16 **Fucecchio** | Comincia il 23° Congresso Nazionale della Società Italiana di Biomeccanica in Ortopedia e Traumatologia

14-10-2015 13:16 **Fiesole** | Addio a Graziano Braschi, consigliere comunale del Pci e fondatore del 'Ca Balà'

14-10-2015 13:08 **Toscana** | Bocce tricolori Over 60, 25 i toscani in gara il 17 e 18 ottobre a Roma

14-10-2015 13:08 **Castelfranco di Sotto** | Giornata mondiale dell'alimentazione, i 4 comuni aderiscono: protagonista la zucca gialla

dall'Italia

12-10-2015 11:19 Omicidio stradale, Nencini va in aula alla Camera il 21 ottobre

06-10-2015 19:10 **Toscana** | Sanità. Gelli (Pd): "Troppe differenze nelle politiche vaccinali delle Regioni. Si approvi urgentemente un piano nazionale"

06-10-2015 11:14 Italiani all'estero, per Migrantes aumentano gli espatri nel 2014 del 7,6%

Tutte le notizie dall'Italia

I tweets di Radio Lady

Tweet Segui

Radio Lady 1h
@RadioLadyEmpoli
#Ciboepiacere con Enrico Roccato fiduciario di #Slowfood #empolesevaldelsa su #radioladyempoli pic.twitter.com/00dAHrNg3r

Twitta a @RadioLadyEmpoli

Tempo Libero Toscana

14-10-2015

[Firenze] 56^ edizione de "Il Festival dei Popoli"

14-10-2015

[Bagno a Ripoli] Gli Ambulanti di Forte dei Marmi approdano a Bagno a Ripoli

14-10-2015

[Volterra] Visite guidate al Museo Lombroso

14-10-2015

[Castelfiorentino] "Sarto per signora": Emilio Solfrizzi al Teatro del Popolo

Sport

14-10-2015 13:08

Bocce tricolori Over 60, 25 i toscani in gara il 17 e 18 ottobre a Roma

14-10-2015 11:41

La sanmariamontese Chiara Ballerini indosserà la maglia della Nazionale

13-10-2015 19:04

Calcio Uisp-40+Recupero, la quinta puntata su Radio Lady

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

Fonte: Fondazione Sistema Toscana

Tutte le notizie di Pisa

Articoli correlati

[Pisa] The Jackal all'Internet Festival con Registro .it del Cnr: molti gli ospiti della kermesse

14 kg in un mese! Con questo perderai 6 kg in 7 giorni. È la fine dell'obesità (4WNet)

[Pisa] Internet Festival, la gallery dell'ultima giornata

[Pisa] Torna l'Internet Festival: quattro giorni e 200 eventi dedicati alla Rete. Tanti gli ospiti

[Pisa] Partito il countdown per l'Internet Festival 2015'

[Pisa] La rivoluzione digitale continua all'Internet Festival 2015

<< Indietro

Dai blog

14-10-2015 09:30
'La gogna': quei brutti parcheggi di chi va a fare colazioni e aperitivi...

13-10-2015 15:59
Previsioni a medio termine 14 ottobre - 20 ottobre

13-10-2015 10:01
Tre gattini cuccioli a #cercocuccia: due fratellini e un altro trovatello sfortunato

Meteo

Firenze 18° — Parzialmente nuvoloso

Empoli 18° — Parzialmente nuvoloso

Siena 17° — Rovesci

Versilia 20° — Parzialmente nuvoloso

Il meteo in Toscana

Dati a cura di Yahoo! Weather e Consorzio LaMMA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 5) **non è aggiornato**. Ha delle **falle di sicurezza** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser!

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Informazioni OK

Notizia ultim'ora - Italia

Vota! G+1 Mi piace

17:26 14 Ottobre 2015

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona

Il bacino, nella regione del Sahel, denuncia il Cnr, "rischia di diventare un ricordo delle carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento". La riserva d'acqua dolce è la quarta per grandezza dell'intero continente e garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone. "Il suo inaridimento - spiega una nota del Cnr - rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enorme dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto".

Fonte: adnkronos

Video Previsioni Meteo

Domani 16 Ottobre 17 Ottobre

Tutti i video I vostri video Carica video

Video News

This content requires the Adobe Flash Player. Get Flash

Ultime Notizie

12:48 "sono Finito All'inferno da Innocente" Mantovani si Sospende da Vicepresidente
12:48 Mantovani: "sono Estraneo Ai Fatti" Autosospensione Dalla Carica di Vice
12:48 "prima Notte In Carcere Tranquilla" Mantovani: Domani L'interrogatorio
12:18 'attaccati per Coprire Beghe Pd' Terremoto Lombardia, Ira Salvini "ma Giunta Maroni Non è a Rischio"
11:58 Unioni Civili: Ddl In Aula Ma Senza Relatore
11:39 Papa Francesco Chiede Perdono "scusate per Gli Scandali Romani"
11:27 Debito Pubblico In Calo ad Agosto: Scende di 15,5 Mld
11:26 Bartender: Italiano il Migliore Del Mondo
11:07 Superbike: Biaggi si Fa Male. "momento Difficile"

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 18:10
Non ci sono segnalazioni recenti.

Tutte le news Tutti i video Carica video

Meteo via e-mail

Ricevi **Gratis ogni giorno** via e-mail le nostre previsioni!

tuo indirizzo e-mail
ripeti indirizzo e-mail

Iscriviti alla Newsletter

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarvi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale codicesconto.ilmeteo.it, potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

Leggi tutto »

Notizie

NEWS REPORTER TERREMOTI

Maltempo: Livello di Allerta Rosso in Gran Parte Della Sicilia

(AGI) - Palermo, 14 ott. - La Protezione divile della Regione ha emanato un allerta meteo che pe Leggi tutto

Nord Centro Sud e isole

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 5) **non è aggiornato**. Ha delle **falle di sicurezza** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser!

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Informazioni OK

Notizia ultim'ora - Italia

Vota! G+1 Mi piace

17:26 14 Ottobre 2015

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

Fonte: adnkronos

Video Previsioni Meteo

Domani 16 Ottobre 17 Ottobre

Tutti i video I vostri video Carica video

Video News

This content requires the Adobe Flash Player. Get Flash

Ultime Notizie

12:48 "sono Finito All'inferno da Innocente" Mantovani si Sospende da Vicepresidente
12:48 Mantovani: "sono Estraneo Ai Fatti" Autosospensione Dalla Carica di Vice
12:48 "prima Notte In Carcere Tranquilla" Mantovani: Domani L'interrogatorio
12:18 'attaccati per Coprire Beghe Pd' Terremoto Lombardia, Ira Salvini "ma Giunta Maroni Non è a Rischio"
11:58 Unioni Civili: Ddl In Aula Ma Senza Relatore
11:39 Papa Francesco Chiede Perdono "scusate per Gli Scandali Romani"
11:27 Debito Pubblico In Calo ad Agosto: Scende di 15,5 Mld
11:26 Bartender: Italiano il Migliore Del Mondo
11:07 Superbike: Biaggi si Fa Male. "momento Difficile"

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 18:10
Non ci sono segnalazioni recenti.

Tutte le news Tutti i video Carica video

Meteo via e-mail

Ricevi **Gratis ogni giorno** via e-mail le nostre previsioni!

tuo indirizzo e-mail
ripeti indirizzo e-mail

Iscriviti alla Newsletter

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarvi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale codicesconto.ilmeteo.it, potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

Leggi tutto »

Notizie

NEWS REPORTER TERREMOTI

Maltempo: Livello di Allerta Rosso in Gran Parte Della Sicilia

(AGI) - Palermo, 14 ott. - La Protezione divile della Regione ha emanato un allerta meteo che pe Leggi tutto

Nord Centro Sud e isole

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. Link alla normativa estesa Chiudi

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

Pubblicazione: mercoledì 14 ottobre 2015

Vedere il Video
Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto". L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

NEWS Economia e Finanza

Agricoltura: Fao e Francia, inserire tema in dibattito su clima (2)

Agricoltura: Fao e Francia, inserire tema in dibattito su clima

NOTIZIE MPS/ In Borsa chiude a +0,31%. Veneto Banca decide il 5 dicembre su trasformazione in ...

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona

Trasporto aereo: Enac firma intesa con Macedonia

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA

Watch Sport in Omaggio
Con una nostra Multifunzione in comodato senza canone di noleggio.

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...
Powered by Google

NONNA CANNIBALE / Confessa di aver ucciso e...

In vino veritas

INCHIESTA/ Le 'balle' dietro il massacro di Volkswagen (che...

INCIDENTE RALLY / Video, La Coruna: tragedia durante la gara in Spagna. Auto sul...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Acconsento Informativa

14/10/2015 17:40

Tweet 0 0 0
G+1 Consiglia Mi piace

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto". L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

Adnkronos

Altri articoli che parlano di...
Categorie (1)
ADNKronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

ACQUISTA EDIZIONE
LEGGI L'EDIZIONE

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Agricoltura del futuro nel dopo Expo

Pubblicato da indexfood_redazione In Dalle Istituzioni Il 13 ottobre 2015
Follow @indexfood1

L'esperienza del Parco Tecnologico di Lodi nel semestre di Expo2015 – L'impegno di Regione Lombardia – I programmi per l'applicazione della tecnologia all'agricoltura e per l'ammodernamento delle aziende agricole in un convegno tenutosi oggi in Regione Lombardia

L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al precision farming fino alle biotecnologie. Se ne è parlato oggi a Milano in Regione Lombardia al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno", organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi (PTP-Science PARK) e da Regione Lombardia. Convegno che è servito a tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015" (un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia) e a delineare i programmi futuri.

In particolare l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che è pronto un piano significativo per mettere 500 milioni di euro a disposizione del comparto: "Regione Lombardia metterà a disposizione quasi 500 milioni di euro fino al 2020 nel campo dell' ammodernamento delle aziende agricole – ha detto Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia – In questi mesi di Expo, abbiamo cercato di mettere in contatto diretto gli imprenditori agricoli con le innovazioni che possono rendere l'agricoltura più sostenibile su un piano economico e ambientale. La sfida dell'agricoltura del futuro, infatti, sarà proprio quella di produrre di più con meno, riducendo l'uso di mezzi tecnici, così come di acqua ed energia. E l'esperienza del

Login

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

Iscriviti alla Newsletter !

Iscriviti alla nostra newsletter per consigli utili e risorse preziose dal mondo dell'Agroalimentare.

Nome/Azienda

La tua Email

Acconsento al Trattamento dei Dati

ISCRIVITI ORA!

Il MarketPlace di IndexFood

Tutti gli Annunci

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Demo Field e del Demo Farm al Parco Tecnologico di Lodi è stata molto utile in questa direzione".

In questi mesi al PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e Università di Milano, sono state analizzate diverse tematiche: dall'utilizzo dei terreni marginali per la produzione di alimenti alla sostenibilità ambientale di un modello agro-zootecnico intensivo quale quello lombardo, dalla gestione integrata delle colture all'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti. Il settore privato, il mondo della ricerca e numerose delegazioni internazionali in ambito agricolo hanno partecipato a decine di convegni e workshop su temi come l'irrigazione a goccia su cereali e foraggere, l'alimentazione e il benessere della vacca da latte, fattori limitanti e potenzialità dell'irrigazione nell'agricoltura africana, come riconoscere le frodi alimentari, la filiera sostenibile della soia, ed altro ancora. Nel Campo Dimostrativo e nelle stalle da latte coinvolte è stato possibile osservare alcune delle più moderne tecnologie che possono essere applicate nei diversi settori del comparto agro-zootecnico.

Il campo è stato visitato da 19 delegazioni estere provenienti dal quartiere di Expo 2015 oltre a quindici altre delegazioni internazionali, e da più di mille persone.

Il Campo Dimostrativo è stato irrigato con la tecnica "a goccia", che ha creato molto interesse e di cui si prevede un significativo sviluppo in Italia.

Il sistema a goccia è consigliato anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza ed anche per colture come quella del riso.

"Demo Field e Dairy Farm hanno portato in campo l'agricoltura del futuro – ha riferito Gianluca Carenzo, Direttore Generale PTP – Tecnici, professionisti, aziende, delegazioni internazionali, scuole ed operatori del settore hanno approfondito in un sito facilmente raggiungibile da Expo le tematiche sulla sostenibilità della produzione di cibo attraverso le innovazioni oggi disponibili sul mercato. Più di 30 le aziende che hanno esposto in modo permanente le loro tecnologie integrate con il sistema ricerca e le istituzioni. Un modo moderno di fare trasferimento tecnologico che permette al lodigiano di essere ancora protagonista nell'innovazione agroalimentare".

Sui programmi futuri del PTP, ha parlato Alessandra Stella, direttore scientifico PTP: "Intendiamo far convergere i due progetti Demo Field e Dairy Farm mettendo le strutture del campo dimostrativo ancor più al servizio delle filiere agro-zootecniche. Pensiamo di potenziare il progetto, con l'obiettivo di fare del Demo Field un centro di riferimento per la sostenibilità agronomica, ambientale ed economica di un modello produttivo di agricoltura intensiva nell'era dell'economia circolare".

Al convegno sono intervenuti Simone Uggetti, Sindaco di Lodi e Presidente della Fondazione Parco Tecnologico Padano, Mauro Soldati, Presidente della Provincia di Lodi, Carlo Gendarini, Presidente della CCIAA di Lodi, sottolineando l'importanza dell'esperienza lodigiana nel semestre di Expo e le prospettive di rilancio del territorio che rappresenta un esempio di ecosistema virtuoso.

Milano, 13 ottobre 2015

Tag: agricoltura, expo 2015, parco tecnologico di lodi, parco tecnologico padano

Condividi questa Notizia

Prodotti & Servizi
Cerco
Offro
Scambio di Merce
Cerco
Offro
Annunci di Lavoro
Cerco
Offro
Tutti i Prodotti
Tutte le Aziende
Tutto lo Shop

Ultime Aziende nel MarketPlace

La Chiona
pubblicato il 11 ottobre 2015
da la-chiona

Terre Vicine
pubblicato il 11 ottobre 2015
da terre-vicine

I Gelati di Nanina'
pubblicato il 28 settembre 2015
da i-gelati-di-nanina

Good Italia Food Specialties
pubblicato il 24 settembre 2015
da good-italia-food-specialties

Saini
pubblicato il 23 settembre 2015
da saini

Ultimi Annunci dal MarketPlace

Offro anfora olio extra vergine di ol...
pubblicato il 30 aprile 2015
da frantoio-cavalli

Cerco Agenti, distributori, esportato..
pubblicato il 30 aprile 2015
da frantoio-cavalli

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A EXPO UN CONVEGNO DEDICATO ALLE ECCELLENZE AGROSPAZIALI DEL LAZIO

Scritto il 14 ottobre 2015 da Informaromanord in Attualità, In evidenza

A Expo un convegno dedicato all'agrospazio e alle eccellenze agrospaziali a partire dalle eccellenze industriali e della ricerca del Lazio che sono protagoniste in questo settore a livello internazionale. Il convegno, dal titolo "Lo Spazio dà i suoi frutti", si terrà il 18 ottobre alle 18.30 all'Auditorium di Palazzo Italia all'Expo a Milano, e costituisce anche un'occasione per far conoscere l'impegno della Regione nel sostenere le imprese e la ricerca e favorire collaborazioni e sinergie con partner di tutto il mondo. I lavori saranno moderati dal giornalista RAI Duilio Giammaria.

Due dibattiti con esponenti di primo piano di Europa e USA. Il primo, dedicato all'agrospazio, sarà aperto dal prof. Giacomelli dell'Univerisità dell'Arizona. Tanti gli argomenti che saranno trattati: dalle tecnologie avanzate per l'agricoltura ai sistemi di supporto della vita per le missioni spaziali fino alle tecnologie biorigenerative e a quelle in ambiente controllato sulla terra. Il secondo riguarderà le Applicazioni satellitari per l'Agricoltura e sarà guidato dal Dott. Benjamin Koetz dell'Agenzia Spaziale Europea. In questo incontro saranno illustrati gli studi e le ricerche nel settore dell'Osservazione della Terra per applicazioni in agricoltura, con particolare riferimento al territorio laziale e ai dati satellitari della costellazione Copernicus.

Tanti gli interventi previsti. Interverranno rappresentanti di Aero Sekur, CNR-IBAF, Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Università della Tuscia, ENEA, Joint Research Centre della commissione UE, Telespazio, Thales Alenia Space – SVP Domain Observation Italy, IPTSAT, CRAS – Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza e Università di Roma Tor Vergata. All'evento saranno presenti anche Guido Fabiani, assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, e i due astronauti Maurizio Cheli e Paolo Nespoli.

Tagged convegno eccellenza expo

Pubblicità

Cerca nel sito

Cerca nel sito Cerca

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

Previsioni meteo

Pubblicità

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

Salerno Città

Salerno, al Grand Hotel torna il Salone "Cibo e...dintorni"

Consiglia Condividi 0

Salerno. Ritorna l'appuntamento con il Salone Internazionale dell'alimentazione "Cibo e..dintorni" giunto alla sua XIII edizione. L'evento, ideato ed organizzato dalla Dogma s.a.s, si presenta come un punto di riferimento per importanti buyers e appuntamento imperdibile per le piccole e medie imprese del comparto agroalimentare, pronte ad aprirsi a nuovi mercati nazionali ed internazionali. L'edizione 2015 è stata inserita dalla Regione Campania anche nel palinsesto di eventi dedicati ad EXPO 2015. Dal 16 al 18 ottobre, presso il Grand Hotel di Salerno, saranno previste diverse attività suddivise in una parte tecnica, dedicata esclusivamente agli operatori e quindi agli incontri tra domanda ed offerta, ed una espositiva, rivolta al pubblico. Saranno tre giorni interamente dedicati all'enogastronomia tra workshop, seminari ed incontri commerciali programmati e mirati alle singole aziende, che avranno una propria programmazione di appuntamenti b2b, creando un'importante opportunità geograficamente vicina. Si inizia venerdì 16 ottobre con un workshop, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, riservato alle aziende accreditate che incontreranno i buyer provenienti da: Thailandia, Francia, Spagna, Germania, Norvegia, Tunisia, Svezia, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Repubblica Ceca e Italia. Alle 16.00 l'apertura dell'area espositiva, si proseguirà alle 16.30 presso la Sala Furore con il seminario dal titolo "La dieta mediterranea tra idealismo e impegni pratici", a cura della LegaCoop Campania. Interverranno il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, Massimo Pelosi (Accdt – Coop), Peppe Cilento (Presidente Coop Nuovo Cilento) e Nino Salemme (S&PH Comunicazione). Il seminario si concluderà con una Tavola Rotonda dal titolo "La dieta mediterranea, l'impegno delle istituzioni e del sistema delle imprese per la crescita collettiva di un patrimonio" a cui interverranno Corrado Martinangelo (Segreteria particolare Ministro delle Politiche Agricole e Forestali), Gerardo Sica (Consigliere Confindustria Salerno), Andrea Annunziata (Presidente Autorità Portuale di Salerno), Antonio D'Alessio (Presidente Consiglio Comunale di Salerno), Giandomenico Consaldo (Vice Presidente Nazionale Confagricoltura), Paolo Di Marco (Referente Area Sud SIMEST) e Mario Catalano (Presidente Legacoop Campania). La prima serata terminerà con una cena didattica presso l'Osteria del Taglio a cura dello Chef Domenico Vicinanza, riservata agli operatori esteri. Sabato 17 ottobre dopo i workshop della mattina previsti per tutte le aziende accreditate si prosegue, alle

ESCLUSIVE

Esclusiva IRNO.IT, da Radio Mpa a Benvenuti a tavola: l'escalation di Alessia Mancarella

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ore 16.30, con il seminario “Glutine, no grazie!” presso la Sala Furore che sarà moderato dal giornalista Nunzio Siani. Interverranno: Teresa D'amato (Presidente Associazione Italiana Celiachia Regione Campania), Basilio Malamisura (Referente scientifico AIC Campania. Direttore U.O. di Pediatria e Centro di Riferimento Regionale Celiachia. Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno Polo di Cava de'Tirreni), Mauro Rossi (Primo ricercatore dell’Istituto di Scienze dell’Alimentazione del CNR), Antonino Moccia (La Fabbrica della Pasta di Gragnano). Al termine del seminario degustazioni di pasta senza glutine. Domenica 18 ottobre l’area espositiva aprirà alle ore 10.00 con un laboratorio a tema dedicato ai più piccoli: “Baby e sapori”. Fino alle ore 20.00, grazie all’agenzia di spettacolo e di animazione Movida in Tour, i piccoli chef in erba potranno imparare tutti i trucchi e le tecniche del mestiere per diventare dei grandi cuochi. L’edizione 2015 di “Cibo e..Dintorni” mira ad incrementare il coinvolgimento operativo della filiera istituzionale, puntando ad aumentare la qualità degli espositori e dei buyer partecipanti. Ciò permetterà di rafforzare la promozione delle tipicità di piccole e grandi aziende e di elevare il fattore di business della rassegna attraverso la concreta attivazione di flussi di esportazione solidi e duraturi.

14 Ottobre 2015

IRNO.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli Correlati

- Salerno, messo all'asta il porto Marina d'Arechi
- Salerno, Andrea Prete nuovo presidente della Camera di Commercio
- Salerno, incidente a Marina d'Arechi: il bilancio è di un morto e un ferito

Aggiungi un commento o scrivici a redazione@irno.it

0 commenti Ordina per Principali

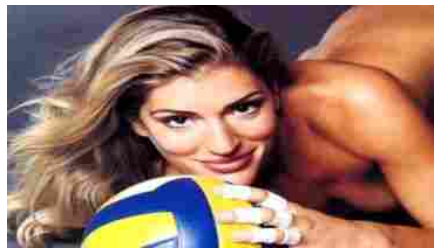
Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Seguici su Facebook

Mi piace Condividi Piace a 9619 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Avanti



Esclusiva IRNO.IT, a tu per tu con la stella del volley Francesca Piccinini

Esclusiva IRNO.IT, Monica Vallerini: "Un medico in famiglia mi gratifica tantissimo"

CLASSIFICHE 2015/2016

Serie B | Serie A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S
▲ Cagliari	16	7	5	1	1	16	7
Crotone	14	7	4	2	1	12	6
▲ Bari	14	7	4	2	1	10	9
▲ Spezia	14	7	4	2	1	10	6
▼ Cesena	13	7	4	1	2	10	6
Livorno	13	7	4	1	2	14	8
▲ Trapani	13	7	3	4	0	10	4
Vicenza	11	7	2	5	0	10	6
▲ Ascoli	10	7	3	1	3	9	7
▲ Latina	9	7	2	3	2	9	8
▲ Brescia	9	7	2	3	2	10	1
▼ Pescara	9	7	2	3	2	7	1
▼ Salernitana	8	7	2	2	3	8	1
Virtus Entella	7	7	2	1	4	6	1
Perugia	7	7	1	4	2	3	3

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

aggiungi ai preferiti | imposta come home page | invia ad un amico | Rss Feed |

periodico di politica e cultura — 14 ottobre 2015 | anno XV

direttori: *A. Degli Abeti e G.V.R. Martinelli* - fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito

Tweet

***cronache:* Expo 2015**

tecnologie per l'agricoltura

nella stessa sezione:
grande successo
giornata della lingua spagnola
accordo con il Cile
"Illuminotronica"
il cibo del futuro
rinasce il Quirinetta
"Pentagramma per Fotogramma"
"Della certezza di Wittgenstein"
contenere il global warming
Anuga 2015
due fiere
Mendoza e De Cataldo
impegni professionali
laboratori teatrali gratuiti
"L'arte di nutrire"
il riso italiano
si è chiuso Ameria festival
contributi FUS

L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al precision farming fino alle biotecnologie. Se ne è parlato oggi a Milano in Regione Lombardia al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno", organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi (PTP-Science PARK) e da Regione Lombardia. Convegno che è servito a tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015" (un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia) e a delineare i programmi futuri.

In particolare l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che è pronto un piano significativo per mettere 500 milioni di euro a disposizione del comparto: "Regione Lombardia metterà a disposizione quasi 500 milioni di euro fino al 2020 nel campo dell' ammodernamento delle aziende agricole – ha detto Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia - In questi mesi di Expo, abbiamo cercato di mettere in contatto diretto gli imprenditori agricoli con le innovazioni che possono rendere l'agricoltura più sostenibile su un piano economico e ambientale. La sfida dell'agricoltura del futuro, infatti, sarà proprio quella di produrre di più con meno, riducendo l'uso di mezzi tecnici, così come di acqua ed energia. E l'esperienza del Demo Field e del Demo Farm al Parco Tecnologico di Lodi è stata molto utile in questa direzione".

In questi mesi al PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e Università di Milano, sono state analizzate diverse tematiche: dall'utilizzo dei terreni marginali per la produzione di alimenti alla sostenibilità ambientale di un modello agro-zootecnico intensivo quale quello lombardo, dalla gestione integrata delle colture all'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti. Il settore privato, il mondo della ricerca e numerose delegazioni internazionali in ambito agricolo hanno partecipato a decine di convegni e workshop su temi come l'irrigazione a goccia su cereali e foraggere, l'alimentazione e il benessere della vacca da latte, fattori limitanti e potenzialità dell'irrigazione nell'agricoltura africana, come riconoscere le frodi alimentari, la filiera sostenibile della soia, ed altro ancora. Nel Campo Dimostrativo e nelle stalle da latte coinvolte è stato possibile osservare alcune delle più moderne tecnologie che possono essere applicate nei diversi settori del comparto agro-zootecnico. Il campo è stato visitato da 19 delegazioni estere provenienti dal quartiere di Expo 2015 oltre a quindici altre delegazioni internazionali, e da più di mille persone. Il Campo Dimostrativo è stato irrigato con la tecnica "a goccia", che ha creato molto interesse e di cui si prevede un significativo sviluppo in Italia. Il sistema a goccia è consigliato anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza ed anche per colture come quella del riso. "Demo Field e Dairy Farm hanno portato in campo l'agricoltura del futuro - ha riferito Gianluca Carenzo, Direttore Generale PTP - Tecnici, professionisti, aziende, delegazioni internazionali, scuole ed operatori del settore hanno approfondito in un sito facilmente raggiungibile da Expo le tematiche sulla sostenibilità della produzione di cibo attraverso le innovazioni oggi disponibili sul mercato. Più di 30 le aziende che hanno esposto in modo permanente le loro tecnologie integrate con il sistema ricerca e le istituzioni. Un modo moderno di fare trasferimento tecnologico che permette al lodigiano di essere ancora protagonista nell'innovazione agroalimentare". Sui programmi futuri del PTP, ha parlato Alessandra Stella, direttore scientifico PTP: "Intendiamo far convergere i due progetti Demo Field e Dairy Farm mettendo le strutture del campo dimostrativo ancor più al servizio delle filiere agro-zootecniche. Pensiamo di potenziare il progetto, con l'obiettivo di fare del Demo Field un centro di riferimento per la sostenibilità agronomica, ambientale ed economica di un modello produttivo di agricoltura intensiva nell'era dell'economia circolare". Al convegno sono intervenuti Simone Uggetti, Sindaco di Lodi e Presidente della Fondazione Parco Tecnologico Padano, Mauro Soldati, Presidente della Provincia di Lodi, Carlo Gendarini, Presidente della CCIAA di Lodi, sottolineando l'importanza dell'esperienza lodigiana nel semestre di Expo e le prospettive di rilancio del territorio che rappresenta un esempio di ecosistema virtuoso.

articolo pubblicato il: **14/10/2015**

Tweet

La Folla del XXI Secolo - periodico di politica e cultura
direttori: *A. Degli Abeti e G.V.R. Martinelli* - grafica e layout: G. M. Martinelli
fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito
cookie policy

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

politicadeMente
il già blog di Massimo Del Mese
DUE ANNI DI INFORMAZIONE ED INCHIESTE

13° Salone Internazionale dell'Alimentazione "Cibo e… dintorni"

Pubblicato da admin il 14 ottobre 2015 in Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eventi e Manifestazioni, In primo piano, Provincia di Salerno, Salerno · 0 Commenti

Dal 16 al 18 ottobre 2015, Grand Hotel di Salerno, 13° Salone Internazionale dell'Alimentazione "Cibo e…dintorni".

La Regione Campania ha inserito l'iniziativa, nel proprio palinsesto di eventi dedicati ad EXPO 2015. Nella mattinata di ieri conferenza stampa di presentazione della tre giorni di "Cibo e..dintorni" persso la sala del Gonfalone del palazzo di Città.

Cibo e dintorni

da (POLITICA*de*MENTE) il blog di Massimo Del Mese

Ritorna l'appuntamento con il **Salone Internazionale dell'alimentazione "Cibo e..dintorni"** giunto alla sua **XIII edizione**. L'evento, ideato ed organizzato dalla **Dogma s.a.s**, si presenta come un punto di riferimento per importanti buyers e appuntamento imperdibile per le piccole e medie imprese del comparto agroalimentare, pronte ad aprirsi a nuovi mercati nazionali ed internazionali. L'edizione 2015 è stata inserita dalla **Regione Campani**a anche nel palinsesto di eventi dedicati ad EXPO 2015.

Dal 16 al 18 ottobre, presso il **Grand Hotel di Salerno**, saranno previste diverse attività suddivise in una parte tecnica, dedicata esclusivamente agli operatori e quindi agli incontri tra domanda ed offerta, ed una espositiva, rivolta al pubblico. Saranno tre giorni interamente dedicati all'enogastronomia tra workshop, seminari ed incontri commerciali programmati e mirati alle singole aziende, che avranno una propria programmazione di appuntamenti **b2b**, creando un'importante opportunità geograficamente vicina.

PoliticaDeMente Stats

39,326 commenti approvati su PoliticaDeMente.

Utenti in linea

137 utenti In linea

Social

RSS Feed | Twitter | Facebook | Youtube

Articoli recenti

14 ottobre 2015 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eventi e Manifestazioni, In primo piano, Provincia di Salerno, Salerno · 0 commenti
13° Salone Internazionale dell'Alimentazione "Cibo e… dintorni"

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 1 commenti
Vecchio accusa la Soget (La Società di Riscossione Tributi): Usa metodi vessatori

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 0 commenti
Cardiello: La Convenzione "Amesci", un pasticcio amministrativo. Si revochi

13 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 2 commenti
Ecco i 5 punti del Sindaco Cariello per il rilancio di Eboli

13 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, In primo piano, Politica · 0 commenti
Legambiente "Vento in Faccia": Troppi ambientalisti per le Amministrative di Battipaglia

13 ottobre 2015 · Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, In primo piano, Politica · 0 commenti
Battipaglia: Parte la Mensa per l'Anno Scolastico 2015/2016

12 ottobre 2015 · Cronaca, Home, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno, Salerno · 1 commenti
Pontecagnano: La Festa dell'Unità chiude tra ex DC ed ex Socialisti

12 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 1 commenti
Lettera al "vento" di un militante PD di Eboli

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Si parla molto di export e di come competere per crescere sui mercati internazionale – quanto spiegato da **Antonio Rosignoli** responsabile direzione territoriale della Campania per Bper Banca – *ma il vero problema è costruire concrete opportunità di business per le imprese. Bper Banca sta svolgendo con impegno questa attività puntando su un modello integrato d'offerta»*

Quest'anno la manifestazione si arricchisce di un nuovo importante partner, la **Bper Banca**, che sarà presente, con un team di esperti, durante la tre giorni dell'evento con un proprio team di esperti messi a disposizione delle aziende per presentare i servizi offerti in tema di internazionalizzazione: dalla consulenza di alto livello alle segnalazioni di opportunità di business.

Si inizia venerdì 16 ottobre con un workshop, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, riservato alle aziende accreditate che incontreranno i buyer provenienti da: Thailandia, Francia, Spagna, Germania, Norvegia, Tunisia, Svezia, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Repubblica Ceca e Italia. Alle 16.00 l'apertura dell'area espositiva, si proseguirà alle 16.30 presso la *Sala Furore* con il seminario dal titolo **"La dieta mediterranea tra idealismo e impegni pratici",** a cura della LegaCoop Campania. Interverranno il sindaco di Salerno **Vincenzo Napoli**, **Massimo Pelosi** (*Accdt – Coop*), **Peppe Cilento** (*Presidente Coop Nuovo Cilento*) e **Nino Salemme** (*S&PH Comunicazione*). Il seminario si concluderà con una Tavola Rotonda dal titolo **"La dieta mediterranea, l'impegno delle istituzioni e del sistema delle imprese per la crescita collettiva di un patrimonio"** a cui interverranno **Corrado Martinangelo** (*Segreteria particolare Ministro delle Politiche Agricole e Forestali*), **Gerardo Sica** (*Consigliere Confindustria Salerno*), **Andrea Annunziata** (*Presidente Autorità Portuale di Salerno*), **Antonio D'Alessio** (*Presidente Consiglio Comunale di Salerno*), **Giandomenico Consaldo** (*Vice Presidente Nazionale Confagricoltura*), **Paolo Di Marco** (*Referente Area Sud SIMEST*) e **Mario Catalano** (*Presidente Legacoop Campania*). La prima serata terminerà con una cena didattica presso l'**Osteria del Taglio** a cura dello **Chef Domenico Vicinanza,** riservata agli operatori esteri.

Sabato 17 ottobre dopo i workshop della mattina previsti per tutte le aziende accreditate si prosegue, alle ore 16.30, con il seminario: **"Glutine, no grazie!"** presso la Sala Furore che sarà moderato dal giornalista **Nunzio Siani**. Interverranno: **Teresa D'amato** (*Presidente Associazione Italiana Celiachia Regione Campania*), **Basilio Malamisura** (*Referente scientifico AIC Campania. Direttore U.O. di Pediatria e Centro di Riferimento Regionale Celiachia. Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno Polo di Cava de'Tirreni*), **Mauro Rossi** (*Primo ricercatore dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del CNR*), **Antonino Moccia** (*La Fabbrica della Pasta di Gragnano*). Al termine del seminario degustazioni di pasta senza glutine.

Domenica 18 ottobre l'area espositiva aprirà alle ore 10.00 con un laboratorio a tema dedicato ai più piccoli: **"Baby e sapori"**. Fino alle ore 20.00, grazie all'agenzia di spettacolo e di animazione Movida in Tour, i piccoli chef in erba potranno imparare tutti i trucchi e le tecniche del mestiere per diventare dei grandi cuochi.

L'edizione 2015 di "**Cibo e..Dintorni**" mira ad incrementare il coinvolgimento operativo della filiera istituzionale, puntando ad aumentare la qualità degli espositori e dei buyer partecipanti. Ciò permetterà di rafforzare la promozione delle tipicità di piccole e grandi aziende e di elevare il fattore di business della rassegna attraverso la concreta attivazione di flussi di esportazione solidi e duraturi.

Salerno, 14 ottobre 2015

Tags: "Baby e sapori", "Cibo e..Dintorni", "Glutine, Andrea Annunziata, Antonino Moccia, Antonio D'Alessio, Antonio Rosignoli, Basilio Malamisura, Bper Banca, Chef Domenico Vicinanza, Corrado Martinangelo, Dogma s.a.s, edizione 2015, EXPO 2015, Gerardo Sica, Giandomenico Consaldo, Grand Hotel di Salerno, Mario Catalano, Massimo Pelosi, Mauro Rossi, no grazie!", Nunzio Siani, Paolo Di Marco, Peppe Cilento, Regione Campania, Salone Internazionale dell'alimentazione "Cibo e..dintorni", Sindaco di Salerno, Teresa D'Amato, Vincenzo Napoli, XIII edizione

Articolo precedente
Vecchio accusa la Soget (La Società di Riscossione Tributi): Usa metodi vessatori

11 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno · 4 commenti
Eboli Sanità & Ospedale: L'ex Sindaco Presutto scrive al Ministro Lorenzin

11 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Comunicati Stampa, Cronaca, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno, Salerno · 1 commenti
Chiude oggi a Pontecagnano la Festa dell'Unità: Si parla di Ecoreati e Sanità

Commenti recenti | I più commentati

Cerca

Ricerca per: Cerca

Archivio

ottobre 2015	55	settembre 2015	126
agosto 2015	115	luglio 2015	112
giugno 2015	93	maggio 2015	138
aprile 2015	145	marzo 2015	152
febbraio 2015	121	gennaio 2015	151
dicembre 2014	172	novembre 2014	163
ottobre 2014	177	settembre 2014	140
agosto 2014	116	luglio 2014	149
giugno 2014	118	maggio 2014	160
aprile 2014	145	marzo 2014	186
febbraio 2014	142	gennaio 2014	172
dicembre 2013	133	novembre 2013	137
ottobre 2013	131	settembre 2013	129
agosto 2013	137	luglio 2013	152
giugno 2013	143	maggio 2013	186
aprile 2013	176	marzo 2013	178
febbraio 2013	155	gennaio 2013	153
dicembre 2012	166	novembre 2012	178
ottobre 2012	150	settembre 2012	160
agosto 2012	124	luglio 2012	143
giugno 2012	194	maggio 2012	157
aprile 2012	168	marzo 2012	181
febbraio 2012	156	gennaio 2012	137
dicembre 2011	129	novembre 2011	128
ottobre 2011	137	settembre 2011	111
agosto 2011	113	luglio 2011	96

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cnr - siti web			
	Massimo.delmese.net	14/10/2015	PAESTUM: XVIII BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO	2
	Met.Provincia.Fi.it	14/10/2015	CALA IL SIPARIO SU INTERNET FESTIVAL 2015	5
	Newsageagro.it	14/10/2015	PARCO TECNOLOGICO E AGRICOLTURA DEL FUTURO A MILANO, PI? INNOVAZIONE E SVILUPPO DI FILIERE AGRO-ZOOT	8
	Newsfood.com	14/10/2015	CONVEGNO LAGRICOLTURA DEL FUTURO: PRODURRE DI PI? CON MENO	9
	Ogginotizie.it	14/10/2015	L'AGRICOLTURA DEL FUTURO: COSA CI SI ASPETTA NEL DOPO EXPO?	12
	Olbianotizie.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	13
	Pisainformaflash.it	14/10/2015	IF 2015: OLTRE 18 MILA CONNESSI, 200 EVENTI E IL LANCIO DI 51 NUOVE START UP	14
	Regione.Vda.it	14/10/2015	>>>ANSA/ AMBIENTE: APPELLO DI PRODI E CNR, SALVIAMO IL LAGO CIAD E' POTENZIALE BOMBA ECOLOGICO-UMANI	16
	Regione.Vda.it	14/10/2015	EXPO:ANCHE MINISTRO MARTINA A SETTIMANA PROTAGONISMO SICILIA CONVEGNI CON ESPERTI E CENE AL PALAZZO	17
	Regioni.it	14/10/2015	[EXPO REGIONI] - ANSA - EXPO:ANCHE MINISTRO MARTINA A SETTIMANA PROTAGONISMO SICILIA	18
	Sanitaliaweb.it	14/10/2015	CIAD: SERBATOIO DI CIBO E ACQUA TRA DISASTRO AMBIENTALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	19
	Sardegnaoggi.it	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	21
	SassariNotizie.com	14/10/2015	17:26 | ECONOMIA | EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	22
	Wallstreetitalia.com	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA	23
	Wallstreetitalia.com	14/10/2015	EXPO: SALVARE LAGO CIAD PER EVITARE ESPLOSIONE DELLA ZONA (2)	24
	Romadailynews.it	13/10/2015	A EXPO UN CONVEGNO DEDICATO ALLE ECCELLENZE AGROSPAZIALI DEL LAZIO	25
	Diariodelweb.it	12/10/2015	PIANTE E FUTURO ALIMENTARE, MOSTRA INTERATTIVA NEI GIORNI DI EXPO	26
	ContattoNews.it	07/10/2015	PIANTE E FUTURO ALIMENTARE, MOSTRA INTERATTIVA NEI GIORNI DI EXPO	28
Rubrica	Cnr			
18/19	Libero Quotidiano	15/10/2015	L'EUROPA PREPARA L'ATTACCO AI GRANDI VINI MADE IN ITALY (M.Baroli)	30
8	Corriere della Sera - ed. Milano	15/10/2015	BRICIOLE DI EXPO	32

politicadeMente
il già blog di Massimo Del Mese
DUE ANNI DI INFORMAZIONE ED INCHIESTE

Paestum: XVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

Pubblicato da admin il 14 ottobre 2015 in Ambiente & Territorio, Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eventi e Manifestazioni, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno, Storia · 0 Commenti

Dal 29 ottobre al 1 novembre 2015, Paestum, XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico.

Ideata e organizzata dalla Leader srl, la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si conferma nel suo genere come sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e di ArcheoVirtual: innovativa, interattiva.

Paestum 18 Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico 2015

di **Annamaria Forte**
a (POLITICA*de*MENTE) il blog di Massimo Del Mese

PAESTUM – Dal 29 ottobre al 1 novembre 2015 si svolgerà a Paestum la XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, ideata e organizzata dalla **Leader srl.** La **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico** si conferma un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e di **ArcheoVirtual**, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali.

L'area adiacente al **Tempio di Cerere** (Salone Espositivo, Laboratori di Archeologia Sperimentale, ArcheoIncontri), **il Museo Archeologico Nazionale** (ArcheoVirtual, Conferenze, Workshop con i buyers esteri), **la Basilica Paleocristiana** (Conferenza di apertura, ArcheoLavoro, Incontri con i Protagonisti) continueranno ad essere **le suggestive location della BMTA,** giunta alla **XVIII edizione**. La città antica di **Paestum, sito Unesco dal 1998**, è stata inserita dal **Segretariato Generale del MiBACT** tra i **20 luoghi di cultura sedi degli eventi di "Expo e territori"**.

La BMTA, oltre ad essere l'unico salone espositivo internazionale dedicato alla promozione del turismo archeologico – con 100 espositori di cui 20 Paesi Esteri (Paese Ospite l'India, Regione Ospite il Lazio) e 30 buyers europei – è diventata punto di riferimento per importanti confronti istituzionali e incontri

Programma:

Giovedì 29 ottobre, Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici in seduta straordinaria;

– Prima uscita ufficiale dei 4 neodirettori dei **Musei Archeologici** a gestione autonoma del Sud Italia: Eva Degl'Innocenti Museo Archeologico Nazionale di Taranto, Paolo Giulierini Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Carmelo Malacrino Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Gabriel

PoliticaDeMente Stats

39,330 commenti approvati su PoliticaDeMente.

Utenti in linea

174 utenti In linea

Social

RSS Feed | Twitter | Facebook | Youtube

Articoli recenti

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno · 0 commenti
Eboli: Troppe ombre sull'"affare" So.ge.t.

14 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eventi e Manifestazioni, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno, Storia · 0 commenti
Paestum: XVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

14 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eboli, In primo piano, Provincia di Salerno · 0 commenti
Torchiara: Nonna Ida festeggia 100 anni, la comunità cilentana è in festa

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 0 commenti
Eboli: Mozione consiliare PD sugli immigrati

14 ottobre 2015 · Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, In primo piano, Politica · 0 commenti
Raccolta firme di Etica per la Zona Lago di Battipaglia

14 ottobre 2015 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Eventi e Manifestazioni, In primo piano, Provincia di Salerno, Salerno · 0 commenti
13° Salone Internazionale dell'Alimentazione "Cibo e… dintorni"

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 1 commenti
Vecchio accusa la Soget (La Società di Riscossione Tributi): Usa metodi vessatori

14 ottobre 2015 · Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 0 commenti
Cardiello: La Convenzione "Amesci", un pasticcio amministrativo. Si revochi

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Zuchtriegel Parco Archeologico e Museo Nazionale di Paestum;

– Risorse e strumenti per la cultura e lo sviluppo dei territori. La programmazione strategica del MiBACT tra fondi europei e risorse nazionali a cura del Segretariato Generale del **MiBACT**, con la partecipazione degli Assessori alla Cultura e al Turismo delle Regioni del Sud;

Venerdì 30 ottobre, **Poli Museali** e Organizzazioni di Categoria per lo sviluppo delle destinazioni del Sud Italia a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzioni Generali Musei e Turismo, con la partecipazione dei Direttori dei Poli Museali del Sud e dei Presidenti di Assoturismo Confesercenti Claudio Albonetti e di Federturismo Confindustria Renzo Iorio;

– La ricerca etno-archeologica in America Latina a cura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, con gli interventi dei Direttori delle Missioni archeologiche di Argentina, Bolivia, Messico e Perù;

– Distruzione del patrimonio culturale e disintegrazione delle identità con Stefania Battistini Giornalista Tg1 Rai, Caterina Bon Valsassina Direttore Generale Educazione e Ricerca MiBACT, Mounir Bouchenaki Consigliere Speciale del Direttore Generale Unesco e Direttore Arab Regional Centre for World Heritage, Ivan Grozny Giornalista reporter, Paolo Matthiae Archeologo e Mohamad Saleh Ultimo Direttore per il Turismo di Palmyra;

– consegna dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled Al-Asaad", il Premio intitolato al Direttore del sito archeologico di Palmira che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, all'archeologa Katerina Peristeri per la scoperta della Tomba di Amphipolis in Grecia. La Borsa e Archeo, la prima testata archeologica italiana che nel 2015 celebra l'anniversario dei 30 anni, hanno voluto dare il giusto tributo alle scoperte archeologiche attraverso un Premio annuale assegnato in collaborazione con le testate internazionali media partner della BMTA: Antike Welt (Germania), Archäologie der Schweiz (Svizzera), Current Archaeology (Regno Unito), Dossiers d'Archéologie (Francia);

– conferenza "#pernondimenticare il Museo del Bardo, 18 marzo 2015", alla quale interverranno Alfonso Andria Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Moncef Ben Moussa Direttore del Museo del Bardo, Mounir Bouchenaki Consigliere Speciale del Direttore Generale Unesco e Direttore Arab Regional Centre for World Heritage, Silvia Costa Presidente Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo, Stefano De Caro Direttore Generale ICCROM, Francesco Rutelli Presidente Associazione Priorità Cultura;

Sabato 31 ottobre, la Borsa si conferma un'importante opportunità di business con il Workshop, in programma nella suggestiva location del Museo Archeologico, tra la domanda estera selezionata dall'Enit proveniente da 8 Paesi europei e l'offerta del turismo culturale;

– negli "Incontri con i Protagonisti" si avvicenderanno tra la **Basilica Paleocristiana** e il Tempio di Cerere: **Syusy Blad**y e A**lberto Angel**a; Francesco Erbani, Matteo Nucci, Paolo Rumiz, Alessandro Scillitani e Luigi Vicinanza ne "Alla ricerca dell'archeologia perduta"; Mimmo Jodice e Pino Musi ne "L'archeologia interpretata dai grandi fotografi"; Eva Cantarella e Paola Villani ne "Il cibo dall'antichità ad oggi";

Domenica 1° novembre, ai piedi del **Tempio di Cerere**, Dei, Eroi, Socrate e Didone. Quando l'antico è pop con Cinzia Dal Maso, Giorgio Ieranò e Mariangela "Galatea" Vaglio e ABUSIVI SHOW Storie dell'Italia ferita di Roberto Ippolito raccontate con Viola Graziosi e il violino pop di Andrea Di Cesare;

– conferenza Quale turismo sostenibile nei grandi attrattori culturali e nelle cittá metropolitane con **Ignazio Abrignani** Presidente Osservatorio Parlamentare per il Turismo, **Luigi de Magistris** Sindaco di Napoli, **Costanzo Jannotti Pecci** Presidente Confindustria Campania e Consiglio Direttivo Confindustria, **Massimo Osanna** Soprintendente per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, **Francesco Prosperetti** Soprintendente per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area Archeologica di Roma, modera **Vincenzo Chierchia** Giornalista de Il Sole 24Ore. La BMTA è anche innovazione: la Mostra ArcheoVirtual, fiore all'occhiello della Borsa, è da alcuni anni la nuova frontiera dell'archeologia virtuale, grazie all'ITABC Istituto Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR, che apre a incredibili possibilità in termini di diffusione di contenuti storici e scientifici: attraverso alcune originali produzioni virtuali (tra cui Labirinto di Versailles, il Foro romano di Augusto, l'Oppidium di Numancia e l'applicazione KIVI), i visitatori saranno catapultati nell'antichità, vivendo un'esperienza affascinante, unica ed originale. Ampio spazio anche al mondo del lavoro e alla formazione, con le sezioni ArcheoStartup (evento durante il quale verranno presentate le nuove imprese culturali e i progetti innovativi nelle attività archeologiche) e **Archeolavoro** (l'orientamento post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone).

In quest'ultima sezione, il giovane Direttore del Parco e del Museo Archeologico di Paestum, il tedesco **Gabriel Zuchtriegel,** presenterà la figura professionale dell'archeologo. Il Premio "**Paestum Archeologia"**, istituito nel 2005 ed assegnato a quanti contribuiscono con il loro impegno al dialogo interculturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione del turismo archeologico, verrà consegnato a **Francesco Rutelli** Presidente Associazione Priorità Cultura, al Museo del Bardo di

13 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Comunicati Stampa, Cronaca, Eboli, In primo piano, Politica · 2 commenti

Ecco i 5 punti del Sindaco Cariello per il rilancio di Eboli

13 ottobre 2015 · Ambiente & Territorio, Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, In primo piano, Politica · 0 commenti

Legambiente "Vento in Faccia": Troppi ambientalisti per le Amministrative di Battipaglia

Commenti recenti | I più commentati

Cerca

Ricerca per: Cerca

Archivio

ottobre 2015	60	settembre 2015	126
agosto 2015	115	luglio 2015	112
giugno 2015	93	maggio 2015	138
aprile 2015	145	marzo 2015	152
febbraio 2015	121	gennaio 2015	151
dicembre 2014	172	novembre 2014	163
ottobre 2014	177	settembre 2014	140
agosto 2014	116	luglio 2014	149
giugno 2014	118	maggio 2014	160
aprile 2014	145	marzo 2014	186
febbraio 2014	142	gennaio 2014	172
dicembre 2013	133	novembre 2013	137
ottobre 2013	131	settembre 2013	129
agosto 2013	137	luglio 2013	152
giugno 2013	143	maggio 2013	186
aprile 2013	176	marzo 2013	178
febbraio 2013	155	gennaio 2013	153
dicembre 2012	166	novembre 2012	178
ottobre 2012	150	settembre 2012	160
agosto 2012	124	luglio 2012	143
giugno 2012	194	maggio 2012	157
aprile 2012	168	marzo 2012	181
febbraio 2012	156	gennaio 2012	137
dicembre 2011	129	novembre 2011	128
ottobre 2011	137	settembre 2011	111

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tunisi, alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e ritirato dal Direttore Christian Greco, ai Gruppi Archeologici d'Italia per il 50° anniversario dalla nascita. La sezione **ArcheoTeatro**, a cura dell'Accademia Magna Graecia di Paestum con la direzione artistica di **Sarah Falanga**, proporrà rappresentazioni teatrali itineranti dal titolo "…dal presente al passato…e ritorno", nelle quali il pubblico sarà "scortato dagli sguardi attenti di personaggi immortali" che troveranno vita nuova attraverso il racconto di loro stessi e dell'importanza che hanno assunto nella storia dell'uomo. Nei giorni 29, 30 e 31 ottobre si svolgeranno, poi, workshop di orientamento e formazione su: storia del teatro antico, elementi di dizione e recitazione, mimo e linguaggio del corpo. Sabato 31 ottobre alle 19 ai piedi del Tempio di Cerere andrà in scena lo spettacolo teatrale "Medeae… da Euripide in poi".

Paestum, 14 ottobre 2015

Tags: Annamaria Forte, Arte, Assoturismo, Basilica Paleocristiana, borsa mediterranea turismo, Claudio Albonetti, Comune di Capaccio-Paestum, Confesercenti, Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici, Cultura, Direttori, Direzioni Generali Musei e Turismo, Federturismo Confindustria Renzo Iorio, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Museo Archeologico Nazionale, Poli Museali del Sud, presidenti, Provincia di Salerno, Tempio di Cerere, Unesco

Articolo precedente
Torchiara: Nonna Ida festeggia 100 anni, la comunità cilentana è in festa

Articolo successivo
Eboli: Troppe ombre sull'"affare" So.ge.t.

Articoli correlati

8 agosto 2015

Il 15 agosto ritorna il XXIV° "Eburum Eboli": Tra memoria, storia e cultura

31 luglio 2015

4 Agosto ebolitano: Tra Memoria, Cultura e Enogastronomia

15 luglio 2015

Dal 17 al 19 luglio a Paestum: Festambiente 2015

agosto 2011	113	luglio 2011	96
giugno 2011	94	maggio 2011	117
aprile 2011	136	marzo 2011	146
febbraio 2011	122	gennaio 2011	110
dicembre 2010	132	novembre 2010	104
ottobre 2010	112	settembre 2010	115
agosto 2010	114	luglio 2010	173
giugno 2010	163	maggio 2010	164
aprile 2010	134	marzo 2010	198
febbraio 2010	136	gennaio 2010	119
dicembre 2009	114	novembre 2009	83
ottobre 2009	86	settembre 2009	80
agosto 2009	45	luglio 2009	64
giugno 2009	52	maggio 2009	47
aprile 2009	43	marzo 2009	42
febbraio 2009	32	gennaio 2009	47
dicembre 2008	35		

Lascia il tuo commento

Il tuo nome — Il tuo nome

La tua email — Inserisci una email valida (non viene pubblicata)

Sito Web

Commento

Invia Commento

- [ ] Mandami una email quando viene inserito un nuovo commento
- [ ] Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

POLITICAdeMENTE – Il blog di Massimo Del Mese © 2015 All Rights Reserved
2009-2013 Fluidworks Web & Media Solutions

2009-2012 by Fluidworks
Web Agency Eboli (Salerno)
PoliticaDeMente

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca:

Vai

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | mer, 14 Ottobre

[Tecnologia e Innovazione]

Fondazione Sistema Toscana/Mediateca Toscana

Cala il sipario su Internet Festival 2015

Pisa e la Toscana si confermano capitali del Web

Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da giovedì 8 a sabato 11 ottobre settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

'No degli Usa a summit su Siria a Mosca'

Trapianto rene contemporaneo a fratelli

Tangenti: Salvini, è attacco politico

Tangenti, bloccata prima gara Giubileo

Papa,perdono per scandali Roma-Vaticano

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti

Foto Gadgets Mobile Rss Edicola iMobi

Offerte di lavoro

IDOL WEB

Incontro Domanda Offerta di Lavoro

Trova C.P.I.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana. Quest'ultimo ha premiato con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews. L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale, Salvatore Lagaccia

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e-mail

1. IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

IF2015 è promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.

#IF2015 www.internetfestival.it

14/10/2015 13.19
Fondazione Sistema Toscana/Mediateca Toscana

^ inizio pagina

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS AGE AGRO
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

Cioccolandia SABATO 7 NOVEMBRE 2015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC) PER CHI AMA IL CIOCCOLATO

Mercoledì 14 Ottobre 2015 13:41:24

Agricoltura

Parco tecnologico e agricoltura del futuro a Milano, più innovazione e sviluppo di filiere agro-zootecniche

MILANO - L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al *precision farming* fino alle biotecnologie. Se ne è parlato ieri, 13 ottobre, a Milano in Regione Lombardia al convegno **"L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno"**, organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi (PTP-Science PARK) e da Regione Lombardia. Convegno che è servito a tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015" (un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia) e a delineare i programmi futuri.

DALLA REGIONE 500 MILIONI In particolare l'assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che è pronto un piano significativo per mettere 500 milioni di euro a disposizione del comparto: «Regione Lombardia metterà a disposizione quasi 500 milioni di euro fino al 2020 nel campo dell'ammodernamento delle aziende agricole - ha detto **Gianni Fava**, assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia - in questi mesi di Expo, abbiamo cercato di mettere in contatto diretto gli imprenditori agricoli con le innovazioni che possono rendere l'agricoltura più sostenibile su un piano economico e ambientale. La sfida dell'agricoltura del futuro, infatti, sarà proprio quella di produrre di più con meno, riducendo l'uso di mezzi tecnici, così come di acqua ed energia. E l'esperienza del Demo Field e del Demo Farm al Parco Tecnologico di Lodi è stata molto utile in questa direzione».

GLI STUDI AL PTP In questi mesi al PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e Università di Milano, sono state analizzate diverse tematiche: dall'utilizzo dei terreni marginali per la produzione di alimenti alla sostenibilità ambientale di un modello agro-zootecnico intensivo quale quello lombardo, dalla gestione integrata delle colture all'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti. Il settore privato, il mondo della ricerca e numerose delegazioni internazionali in ambito agricolo hanno partecipato a decine di convegni e workshop su temi come l'irrigazione a goccia su cereali e foraggere, l'alimentazione e il benessere della vacca da latte, fattori limitanti e potenzialità dell'irrigazione nell'agricoltura africana, come riconoscere le frodi alimentari, la filiera sostenibile della soia, ed altro ancora. Nel Campo Dimostrativo e nelle stalle da latte coinvolte è stato possibile osservare alcune delle più moderne tecnologie che possono essere applicate nei diversi settori del comparto agro-zootecnico.

IL DEMO FIELD Il campo è stato visitato da 19 delegazioni estere provenienti dal quartiere di Expo 2015 oltre a quindici altre delegazioni internazionali, e da più di mille persone. Il Campo Dimostrativo è stato irrigato con la tecnica "a goccia", che ha creato molto interesse e di cui si prevede un significativo sviluppo in Italia. Il sistema a goccia è consigliato anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza ed anche per colture come quella del riso.

INNOVAZIONE IN MOSTRA «Demo Field e Dairy Farm - ha detto **Gianluca Carenzo**, direttore generale PTP - hanno portato in campo l'agricoltura del futuro. Tecnici, professionisti, aziende, delegazioni internazionali, scuole ed operatori del settore hanno approfondito in un sito facilmente raggiungibile da Expo le tematiche sulla sostenibilità della produzione di cibo attraverso le innovazioni oggi disponibili sul mercato. Più di 30 le aziende che hanno esposto in modo permanente le loro tecnologie integrate con il sistema ricerca e le istituzioni. Un modo moderno di fare trasferimento tecnologico che permette al lodigiano di essere ancora protagonista nell'innovazione agroalimentare».

FILIERE AGRO-ZOOTECNICHE Sui programmi futuri del PTP, ha parlato **Alessandra Stella,** direttore scientifico PTP: «Intendiamo far convergere i due progetti Demo Field e Dairy Farm mettendo le strutture del campo dimostrativo ancor più al servizio delle filiere agro-zootecniche. Pensiamo di potenziare il progetto, con l'obiettivo di fare del Demo Field un centro di riferimento per la sostenibilità agronomica, ambientale ed economica di un modello produttivo di agricoltura intensiva nell'era dell'economia circolare».

Al convegno sono intervenuti **Simone Uggetti,** sindaco di Lodi e presidente della Fondazione Parco Tecnologico Padano**, Mauro Soldati**, presidente della Provincia di Lodi, **Carlo Gendarini**, presidente della CCIAA di Lodi, sottolineando l'importanza dell'esperienza lodigiana nel semestre di Expo e le prospettive di rilancio del territorio che rappresenta un esempio di ecosistema virtuoso.

>> Italpress

agiellenews agenzia di stampa impresa lavoro

StreamingTV

Confagricoltura Cremona in assemblea: tanti i temi caldi

Entra

Fiere ed Eventi

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

newsfood.com
Nutrimento e Nutri-Mente

nutrimente
News, Food & Wellness

Gazzetta Normativa Alimentare Web Ricevi la newsletter del tecnologo alimentare Alfredo Clerici

Convegno “L’agricoltura del futuro: produrre di più con meno”

GUSTURISMO

CERCA IN NEWSFOOD

Google™ Ricerca personalizzata

ottobre 13, 2015

Peppino Tinari,

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano – L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al precision farming fino alle biotecnologie.

Like 0

ottobre 14, 2015 Inserisci un commento

Share 0 Like 0 Tweet 0 G+1 0 Pinterest 0 Email 0

Milano – L'esperienza di Expo2015 ha dato un forte impulso allo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata, al precision farming fino alle biotecnologie. Se ne è parlato oggi a Milano in Regione Lombardia al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno", organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi (PTP-Science PARK) e da Regione Lombardia. Convegno che è servito a tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015" (un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia) e a delineare i programmi futuri.

In particolare l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che è pronto un piano significativo per mettere 500 milioni di euro a disposizione del comparto: "Regione Lombardia metterà a disposizione quasi 500 milioni di euro fino al 2020 nel campo dell' ammodernamento delle aziende agricole – ha detto Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia – In questi mesi di Expo, abbiamo cercato di mettere in contatto diretto gli imprenditori agricoli con le innovazioni che possono rendere l'agricoltura più sostenibile su un piano economico e ambientale. La sfida dell'agricoltura del futuro, infatti, sarà proprio quella di produrre di più con meno, riducendo l'uso di mezzi tecnici, così come di acqua ed energia. E l'esperienza del Demo Field e del Demo Farm al Parco Tecnologico di Lodi è stata molto utile in questa direzione".

In questi mesi al PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e Università di Milano, sono state analizzate diverse tematiche: dall'utilizzo dei terreni marginali per la produzione di alimenti alla sostenibilità ambientale di un modello agro-zootecnico intensivo quale quello lombardo, dalla gestione integrata delle colture all'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti. Il settore privato, il mondo della ricerca e numerose delegazioni internazionali in ambito agricolo hanno partecipato a decine di convegni e workshop su temi come l'irrigazione a goccia su cereali e foraggere, l'alimentazione e il benessere della vacca da latte, fattori limitanti e potenzialità dell'irrigazione nell'agricoltura africana, come riconoscere le frodi alimentari, la filiera sostenibile della soia, ed altro ancora. Nel Campo Dimostrativo e nelle stalle da latte

Ristorante Villa Maiella, al XX Appuntamento con la Daunia

ottobre 12, 2015
Gal di Calabria: a Cosenza l'unione fa la forza... e porta turismo

ottobre 12, 2015
4 superchef a Villa Lario Resort: Derflingher, Morelli, Sadler e La Mantia

ottobre 12, 2015
Milano: Nuova Toasteria Bistrot

ottobre 12, 2015
Vietnam: piatti tipici e arte in cucina

Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/15. Confronta 5 Preventivi Gratuiti! Preventivi.it.

EXPO 2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coinvolte è stato possibile osservare alcune delle più moderne tecnologie che possono essere applicate nei diversi settori del comparto agro-zootecnico.

Il campo è stato visitato da 19 delegazioni estere provenienti dal quartiere di Expo 2015 oltre a quindici altre delegazioni internazionali, e da più di mille persone.

Il Campo Dimostrativo è stato irrigato con la tecnica "a goccia", che ha creato molto interesse e di cui si prevede un significativo sviluppo in Italia.

Il sistema a goccia è consigliato anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza ed anche per colture come quella del riso.

"Demo Field e Dairy Farm hanno portato in campo l'agricoltura del futuro – ha riferito Gianluca Carenzo, Direttore Generale PTP – Tecnici, professionisti, aziende, delegazioni internazionali, scuole ed operatori del settore hanno approfondito in un sito facilmente raggiungibile da Expo le tematiche sulla sostenibilità della produzione di cibo attraverso le innovazioni oggi disponibili sul mercato. Più di 30 le aziende che hanno esposto in modo permanente le loro tecnologie integrate con il sistema ricerca e le istituzioni. Un modo moderno di fare trasferimento tecnologico che permette al lodigiano di essere ancora protagonista nell'innovazione agroalimentare".

Sui programmi futuri del PTP, ha parlato Alessandra Stella, direttore scientifico PTP: "Intendiamo far convergere i due progetti Demo Field e Dairy Farm mettendo le strutture del campo dimostrativo ancor più al servizio delle filiere agro-zootecniche. Pensiamo di potenziare il progetto, con l'obiettivo di fare del Demo Field un centro di riferimento per la sostenibilità agronomica, ambientale ed economica di un modello produttivo di agricoltura intensiva nell'era dell'economia circolare".

Al convegno sono intervenuti Simone Uggetti, Sindaco di Lodi e Presidente della Fondazione Parco Tecnologico Padano, Mauro Soldati, Presidente della Provincia di Lodi, Carlo Gendarini, Presidente della CCIAA di Lodi, sottolineando l'importanza dell'esperienza lodigiana nel semestre di Expo e le prospettive di rilancio del territorio che rappresenta un esempio di ecosistema virtuoso.

Chiara Danielli
Redazione Newsfood.com

TAGGED Agricoltura | biotecnologia | Convegno | Parco Tecnologico di Lodi | Tecnologia | Zootecnia

CATEGORIE *agricoltura | *Convegni | *expo 2015 | *Prima Pagina | *Tecnologie | Categorie

INSERISCI UN COMMENTO

No comments!
Non ci sono commenti ma potresti essere il primo a commentare questo articolo.

LASCIA UN COMMENTO

VIDEO

Guarda i video di Newsfood

ottobre 09, 2015
Roberto Moncalvo: Accordo Coldiretti/Inalca – Carne sicura Made in Italy (Video)

ottobre 09, 2015
Luigi Scordamaglia: Accordo Inalca/Coldiretti – Carne sostenibile (Video)

NEWSFOOD SOCIAL NETWORK

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AMBIENTE - REGIONALE 14 ottobre 2015

L'agricoltura del futuro: cosa ci si aspetta nel dopo Expo?

Se ne è parlato a Milano in Regione Lombardia al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno"

Milano- Sono tante le domande che gli esperti si pongono riguardo il futuro dell'agricoltura, soprattutto in prossimità della conclusione di Expo 2015, che ha reso protagonista l'Italia nel mondo per ben sei mesi: cosa ne sarà del dopo Expo? Qual è il lascito di un'esperienza di questa portata, soprattutto per il settore agricolo? Se ne è discusso proprio ieri al convegno "L'agricoltura del futuro: produrre di più con meno", tenutosi a Milano presso la sede di Regione Lombardia e organizzato dal Parco Tecnologico di Lodi, PTP-Science PARK. L'obiettivo: tracciare un bilancio di "LoDI2015, Lombardy Demonstration Initiative for EXPO 2015", un progetto sviluppato in occasione di Expo dal PTP e selezionato come best practice nell'ambito dell'iniziativa "Feeding the future, now" di Regione Lombardia, e a delineare i programmi futuri.

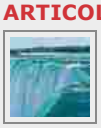
Non c'è dubbio sul fatto che Expo 2015 si sia rivelato un impulso positivo per lo sviluppo della ricerca italiana nel campo delle tecnologie per l'agricoltura, dalla zootecnia avanzata alle biotecnologie. Infatti, in questi mesi il PTP, grazie alla partnership con più di 30 aziende, CNR, CREA e l'Università di Milano, ha cercato di sviluppare un modello di agricoltura sostenibile, che incentivi l'utilizzo di terreni marginali e che sfrutti la gestione integrata delle colture. Tra le proposte più apprezzate è emersa la tecnica di irrigazione "a goccia", consigliata anche per piccoli agricoltori, per terreni marginali, per terreni in pendenza e anche per colture come quella del riso. Questo sistema di irrigazione ha creato molto interesse e si prevede un significativo sviluppo in Italia.

Per promuovere lo sviluppo del settore e garantire l'ammodernamento delle aziende agricole, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia ha comunicato che metterà a disposizione circa 500 milioni di euro fino al 2020.

Expo 2015 è stato uno stimolo e un'opportunità per le imprese del settore; adesso non resta che mettere in atto questo prezioso lascito.

Commenta

ARTICOLI CORRELATI



Canada, adesso si può volare a impatto zero
Milano- Il volo di Air Canada che collega la tratta Milano-Toronto, abbatte del 30% il consumo del carburante e del 70% il grado di inquinamento ...

La difesa del cittadino alla portata di un click
Nasce AVVOCATIPERMILANO.IT, il portale dedicato ai servizi del cittadino ...

CERCA NEL QUOTIDIANO

cerca

Tribunale di Milano
Ministero della Giustizia
Vendita Aste Giudiziarie
Clicca qui !

cronaca | sport | ambiente | economia | politica | gossip

NOTIZIE IN EVIDENZA

Arrestati i due assassini del piccolo Cocò Campolongo

Nuove opportunità e nuovi legami fra la Sicilia e la Libia.

Petizione per abolire la pena di morte promossa da Italia dei Valori - SONDAGGIO

I PIU' LETTI

"Report" in soccorso della famiglia del muratore ucraino che sventò una rapina
Garbagnate Milanese, inaugurato il nuovo ospedale "Salvini"
Un vivaio di idee al Padiglione Italia in Expo 2015
Ubi Banca diventa una S.p.a. Arrivano i primi risultati positivi dalla Borsa
Nicoletta Filella a Notte Vulnerabile
Bottero e Park Cam crescono: Deutsche Bank finanzia 46,5 milioni di euro
L'agricoltura del futuro: cosa ci si aspetta nel dopo Expo?
il teatro in Lombardia, giro d'affari da 113 milioni

VIDEO

OROSCOPO EDIZIONIOGGI

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMIA

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

14/10/2015 17:26

Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

G+1 0

Stampa Riduci Aumenta

Condividi 0

adnkronos News24Ore

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto". L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

In primo piano Più lette della settimana

Arrestati ladri di biciclette a Olbia
La bici riconsegnata a due turisti svizzeri in vacanza

Olbia si parla di depressione post partum

Il vermentino protagonista a Olbia
Due giorni di incontri dal 16 al 18

Dissesto idrogeologico: anche nell'autunno 2015 è di nuovo emergenza alluvione

Da Aggius una donazione al museo storico dell'Arma dei carabinieri

Residenze artistiche, al via il bando

Buttano rifiuti in strada a Olbia
Individuati e sanzionati i furbetti dalla polizia locale

Pugni contro pensilina fermata bus
A Olbia denunciato per danneggiamento un 27enne olbiese

Non si fermano all'alt e fuggono
Inseguimento in città, nei guai un 18enne olbiese senza patente

Conferenza socio sanitaria Gallura
Eletto presidente il sindaco di Padru, Antonio Satta

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 14-10-2015 - 13:16

Mercoledì 14 Ottobre 2015

IF2015: oltre 18 mila connessi, 200 eventi e il lancio di 51 nuove start up

E già si lavora per l'edizione 2016

Pisa - 14/10/2015

Se "Internet è uno straordinario spazio di comunicazione, confronto, partecipazione dal basso, sviluppo economico e sociale, indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale", come aveva scritto la presidente della Camera, Laura Boldrini, alla vigilia di Internet Festival, il successo dell'evento pisano conferma che la società italiana ne ha ormai piena consapevolezza.

Da **giovedì 8 a sabato 11 ottobre** settemila ragazzi hanno seguito i laboratori e le iniziative a loro dedicati negli appena restaurati Ex Macelli, ribattezzati Cittadella Galileiana, e domenica al Cinema Teatro Lux con le iniziative del CNR; la Stazione Leopolda si è affollata per il SoBigDataShow con intrattenimento e scienza che hanno collaborato per spiegare cosa sono le tracce digitali che lasciamo lungo i nostri percorsi di vita; composte file di fan per The Jackal, Cliomakeup, Il Lercio e Il vostro caro Dexter, popolari star che producono quasi esclusivamente in Rete; grande interesse per il format Supernova, durante il quale è stato presentato un dossier di otto punti al Governo con proposte per favorire l'ecosistema dell'innovazione; solo posti in piedi per Remo Bodei che alla Scuola Normale ha parlato della memoria nell'età digitale; commozione e partecipazione per la testimonianza di Sammy Basso su come la Rete può aiutare chi è affetto da malattie rare.

La quinta edizione di Internet Festival, che dall'8 all'11 ottobre ha animato diciassette luoghi pisani con 200 eventi e 250 relatori, ha visto il lancio di 51 start up coinvolte nell'.itCup, la business competition del Registro.it (CNR), nel Bootstrap di Startupitalia, nell'incontro promosso da Digital Magic e Talent Garden e nello StartApp Contest della Regione Toscana.

Quest'ultimo ha premiato **con 20mila euro ciascuna le 18 start up finaliste**, per un totale di 360mila euro. Tra le location più frequentate, l'installazione sensoriale-interattiva sul Ponte di Mezzo, il Cinema Teatro Lux sede del programma messo a punto da Registro.it e CNR, le Logge de' Banchi che hanno ospitato i corner delle start up finaliste del contest della Regione Toscana; Mixart sede dell'area Game Box, il Teatro Sant'Andrea cornice della sezione dedicata al food. Molto interesse ha riscosso la mostra sul Commodore 64 ospitata presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo. Provenienti dallo stesso museo i pezzi storici esposti nelle vetrine del centro di Pisa per la mostra "L'informatica dalla A alla Z".

Apprezzata la varietà e la qualità dei contenuti targati S.I.C. Spazio Internet Comunità che ha premiato progetti sull'innovazione culturale, e dei panel sulla net-neutrality e sui cookie. Internet Festival ha anche ospitato riflessioni e case histories sulle emergenze territoriali fino ad affrontare il tema dei conflitti, degli hacker e dei migranti con la passione e l'impegno, tra gli altri, di don Abba Moussa Zerai. Una panoramica importante è stata dedicata al mondo della produzione: dai Fablab dell'Africa al design cinese, dalle idee dei giovani inventori digitali ai prototipi sviluppati nel Garage Digitale di IF. Affollate e partecipate le dodici presentazioni di libri curate da Letteratura Rinnovabile in cinque librerie pisane.

42mila i dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi allestita da DevItalia dove sono transitati tre Terabyte di dati per oltre 18mila utenti connessi. In migliaia hanno scelto di seguire il Festival sulla Rete attraverso le dirette streaming di intoscana.it (rilanciate da Rai.cultura.it e Repubblica.it) e sui social. Oltre 15mila i post/articoli pubblicati online. Migliaia anche i download della app ufficiale del festival curata da Goodbarber.

Insieme a #IF2015, tra gli hashtag più usati anche #startup, a sottolineare come i frequentatori di Internet Festival riconoscano nella Rete un'opportunità unica di sviluppo. Tra le aree di IF2015 è Scena digitale quella che ha registrato il maggior numero di menzioni, mentre tra i protagonisti del Festival più citati ci sono @ClioMakeUp, @Jackal e @opentoscana. Il sito ufficiale www.internetfestival.it ha registrato numeri record: nell'ultima settimana 27mila utenti unici e 170mila pagine viste.

Per tutta la durata del Festival, riflettori dei media nazionali su Pisa. Presenza costante in città le telecamere della Rai (Rainews24, Rai Expo, Tgr Toscana). A **Pisa anche Repubblica tv. Molte decine i giornalisti accreditati della carta stampata e del web, tra cui gli inviati di Wired, Corriere Innovazione, Repubblica, Tirreno, Nazione, WebNews**. L'evento su web e calcio che aveva per protagonista l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha richiamato gli inviati della stampa sportiva nazionale e le telecamere Sky e Mediaset. Massiccia la copertura delle emittenti radio, dalla diretta di Caterpillar Radio 2 Rai di venerdì 9 alla puntata di Eta Beta Radio 1 Rai di mercoledì 7 interamente dedicata a IF. Frequenti o addirittura senza interruzione gli approfondimenti di Controradio, Puntoradio e Radioeco.

Accade in città

Henry Toulouse Lautrec
dal 16/10/2015 al 14/02/2016
Il genio parigino in mostra

Pierluigi Paggiaro ospite di Rai Tre
il 14/10/2015
Professore di Malattie dell'Apparato respiratorio

Recupero in musica
dal 17/10/2015 al 28/10/2015
Tre concerti per aiutare i lavori al tetto di San Francesco

Premio Stefano Strata, la finale
il 17/10/2015
Chitarra classica, si sfidano i giovani talenti mondiali

vedi tutti gli eventi

Ultime notizie da...

Arci - Associazioni Ricreative e Culturali Italiane
Nuovo sportello d'ascolto al Circolo Rinascita

Comune di Vecchiano
Lunedì 19 ottobre interruzione erogazione energia elettrica

Confesercenti
I consumi interni ripartono, seppure lentamente, ma la crisi del commercio non si arresta

CTT - Nord
Bookcrossing a Perignano

Fondazione scuola di danza Lucia Galletti
Al via i corsi di ginnastica dolce&forte

Pisamo
Dove parcheggiare a Pisa

Scuola Superiore Sant'Anna
Corso promosso dal Laboratorio Management e Sanità del Sant'Anna:

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#IF2015 ha impegnato nello staff ufficiale otto persone, che hanno avuto la collaborazione di ventisei volontari residenti o domiciliati nell'area pisana. Il Social Media Team ha impegnato dodici giovani provenienti da tutta Italia. I pranzi networking sono stati gestiti dall'Istituto Alberghiero Matteotti di Pisa.

Da oggi comincia il lavoro per la sesta edizione di Internet Festival.

IF2015 è *promosso da Regione Toscana, Comune di Pisa, Registro.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore insieme a Camera di Commercio, Provincia di Pisa e Associazione Festival della Scienza. Il direttore del Festival è Claudio Giua, che è anche presidente di Fondazione Sistema Toscana. Il coordinamento è affidato ad Adriana De Cesare per Fondazione Sistema Toscana. Anna Vaccarelli (IIT-CNR) e Gianluigi Ferrari (Università di Pisa) coordinano rispettivamente i comitati esecutivo e scientifico.*

vedi tutte le notizie

iscrizioni aperte fino al 16 novembre 2015

Settore Giovanile AcPisa 1909
Stasera torna Radio Pisa Junior. Dalle 18.30 su Puntoradio in onda il format dedicato alle giovanili nerazzurre

Teatro Sant'Andrea
Al via i corsi di laboratorio attoriale

Anno 2010 di "PisaInforma" Redazionale on-line del Comparto Comunicazione del Comune di Pisa Direttore Carla Musetti Testata giornalistica iscritta al numero 43/07 del Registro Stampa del Tribunale di Pisa

Termini e condizioni | Privacy Policy

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di piú o negare il consenso ai cookie vai alla pagina informativa OK

>>>ANSA/ Ambiente: appello di Prodi e Cnr, salviamo il lago Ciad

E' potenziale bomba ecologico-umanitaria nel cuore dell'Africa
18:36 - 14/10/2015 Stampa

(di Michela Nana) (ANSA) - MILANO, 14 OTT - A Expo il Cnr lancia l'allarme, insieme a Romano Prodi, per le condizioni di salute del lago Ciad. Il quarto bacino idrico per grandezza nel cuore dell'Africa, fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone, rischia di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle acque. In 50 anni hanno perso il 90% del loro volume. A lanciare l'allarme, in collaborazione con Padiglione Italia, anche la Cia (Confederazione Italiana agricoltori).

Tutti i relatori si sono trovati d'accordo su un punto: il lago Ciad rischia di diventare solo un ricordo sulle carte geografiche, se la comunità internazionale non si mobilita per arginare il suo progressivo prosciugamento. "Non c'è alternativa all'esplosione di tutta la zona - ha osservato nel suo intervento l'ex presidente della Commissione Europea -. Questo lago sta scomparendo. Prima si poteva dire che si stava ritirando, ma oggi è diventato un decimo della sua dimensione primitiva. La popolazione aumenta e raddoppierà in una generazione. E' inutile citare altri dati, il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva di questo fatto".

L'inaridimento del lago Ciad secondo il Cnr rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umanitaria "di enormi dimensioni", con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto dirette verso l'Europa. Il bacino idrico africano tocca i territori di Ciad, Niger, Nigeria e Camerun. Quel lago per questi Paesi rappresenta un perno attorno a cui ruota "un equilibrio delicato economico, ambientale, ecologico oltre che geopolitico". "Il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito - ha sottolineato Prodi -. I Paesi che stanno attorno al lago sono poco organizzati e organizzazioni terroristiche come Boko Haram, che opera nella zona, fanno il resto. E' inutile descrivere la situazione di partenza, ma un dato è certo: se continua a prosciugarsi, la tragedia è il punto di arrivo".

La progressiva desertificazione, "la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area - ha precisato il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Luigi Nicolais, con una nota - favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi, concause delle attuali grande ondate migratorie".

L'Italia può avere un ruolo importante nel contrastare il prosciugamento del lago Ciad, così come l'Europa, le organizzazioni internazionali, come Fao e Banca Mondiale. "Tra le soluzioni prospettate - ha spiegato il direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, Giuseppe Palmisano - c'è l'ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo. Un'operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio". Il ruolo dell'Europa "è cruciale" anche per ridimensionare i rischi di un progressivo "land grabbing", accaparramento delle terre da parte di investitori stranieri, "che può avere pesanti conseguenze - ha concluso - per le popolazioni locali e le economie di intere regioni". (ANSA).

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di piú o negare il consenso ai cookie vai alla pagina informativa OK

Expo:anche ministro Martina a settimana protagonismo Sicilia

Convegni con esperti e cene al Palazzo Italia
15:17 - 14/10/2015 Stampa

(ANSA) - PALERMO, 14 OTT - Ci sarà anche il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, al convegno sull'agricoltura di precisione organizzato lunedì al Palazzo Italia dell'Expo dalla Regione siciliana, nell'abito della terza settimana di protagonismo (16-21 ottobre).

Fitto il calendario di appuntamenti che partono venerdì prossimo con un convegno sul valore salutistico delle produzioni olivistiche siciliane, a cui parteciperanno esperti internazionali provenienti da Stati Uniti, Giappone, Cina. Sabato si parlerà si sostenibilità e sicurezza nell'ambito della valorizzazione della zootecnia siciliana. Interverranno i maggiori esperti regionali ma anche docenti francesi e spagnoli. Sempre sabato è prevista una cena che celebrerà i cuochi siciliani che lavorano all'estero e che contribuiscono quindi all'esportazione della nostra cultura culinaria.

Domenica è fissato un convegno sui prodotti ittici e lo loro qualità salutistiche, in cui saranno analizzate non solo le politiche di supporto alla pesca, ma anche le esperienze concrete dei distretti produttivi. Lunedì il convegno sull'agricoltura di precisione sarà preceduto da un incontro su chimica verde ed energie da fonti rinnovabili. In serata, la cena per promuovere le eccellenze italiane selezionate a Expo. Saranno presenti ricercatori del Cnr che hanno presentato brevetti con riferimento al settore agroalimentare, nonché il Media Center di Expo.

Martedì esperti internazionali si confronteranno sulla produzione dell'uva da tavola siciliana, poi nel workshop "Vivere all'italiana" con ospiti cinesi, che spiegheranno cosa si aspettano dalle imprese italiane e siciliane e quali sono le opportunità di penetrazione dei prodotti made in Italy sul mercato cinese. L'ultimo appuntamento è mercoledì con l'incontro sull'Internazionalizzazione della conoscenza dei saperi.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIA

[EXPO REGIONI] - ansa - Expo:anche ministro Martina a settimana protagonismo Sicilia

mercoledì 14 ottobre 2015

ZCZC4624/SXR
OPA84336_SXR_QBKS
R ECO S45 QBKS

Convegni con esperti e cene al Palazzo Italia
(ANSA) - PALERMO, 14 OTT - Ci sarà anche il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, al convegno sull'agricoltura di precisione organizzato lunedì al Palazzo Italia dell'Expo dalla Regione siciliana, nell'abito della terza settimana di protagonismo (16-21 ottobre).
Fitto il calendario di appuntamenti che partono venerdì prossimo con un convegno sul valore salutistico delle produzioni olivistiche siciliane, a cui parteciperanno esperti internazionali provenienti da Stati Uniti, Giappone, Cina.
Sabato si parlerà si sostenibilità e sicurezza nell'ambito della valorizzazione della zootecnia siciliana. Interverranno i maggiori esperti regionali ma anche docenti francesi e spagnoli.
Sempre sabato è prevista una cena che celebrerà i cuochi siciliani che lavorano all'estero e che contribuiscono quindi all'esportazione della nostra cultura culinaria.
Domenica è fissato un convegno sui prodotti ittici e lo loro qualità salutistiche, in cui saranno analizzate non solo le politiche di supporto alla pesca, ma anche le esperienze concrete dei distretti produttivi. Lunedì il convegno sull'agricoltura di precisione sarà preceduto da un incontro su chimica verde ed energie da fonti rinnovabili. In serata, la cena per promuovere le eccellenze italiane selezionate a Expo.
Saranno presenti ricercatori del Cnr che hanno presentato brevetti con riferimento al settore agroalimentare, nonché il Media Center di Expo.
Martedì esperti internazionali si confronteranno sulla produzione dell'uva da tavola siciliana, poi nel workshop "Vivere all'italiana" con ospiti cinesi, che spiegheranno cosa si aspettano dalle imprese italiane e siciliane e quali sono le opportunità di penetrazione dei prodotti made in Italy sul mercato cinese. L'ultimo appuntamento è mercoledì con l'incontro sull'Internazionalizzazione della conoscenza dei saperi.

Y7P-FI
14-OTT-15 15:17 NNN

Mi piace | Condividi 0 | Tweet | G+1 0 | Share | Stampa | Email

Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies Accetto Maggiori Informazioni

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Your experience on this site will be improved by allowing cookies - see details
Allow cookies Allow for all sites

Il giornale online della Sanità Italiana

.. ULTIME NEWS Ciad: serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale »

NEWSLETTER

Iscriviti e sarai informato direttamente via email attraverso la nostra newsletter settimanale

Nome
Email
›ISCRIVIMI ›CANCELLAMI

Iscrivendoti accetti il trattamento dei tuoi dati nel rispetto delle normative vigenti

MENU

- HOME
- POCHE MA BUONE
- MALASANITA'
- **NEWS**
- EDITORIALI
- COMUNICATI
- ESCLUSIVE
- FOTODENUNCIA
- RSS SANITA'
- FOTOGALLERY
- VIGNETTE

- SANITALIA CHANNEL
- RIVISTA CARTACEA

EU E-PRIVACY DIRECTIVE

Questo sito utilizza cookies anche di terze parti (pubblicitari, di profilazione e di tracking), per gestire autenticazione, navigazione e altre funzioni, tra le quali la memorizzazione di alcuni comportamenti e gusti degli utenti. Utilizzando questo sito, accetti l'utilizzo di queste tipologie di cookies sul tuo dispositivo.

Apprfondisci la EU COOKIE LAW
Come disabilitare i cookies
Leggi l'informativa estesa
NON ACCETTO e abbandono questo sito

ACCETTO

Ciad: serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale

Pubblicato Mercoledì, 14 Ottobre 2015 21:43

0
Like
Share

Allarme sulle condizioni di salute del bacino idrico, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque. Fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone,molte delle quali sono potenziali migranti forzati, il lago si è ridotto in cinquant'anni a meno di un decimo della estensione.

Caserta - Il 14 ottobre una conferenza internazionale organizzata in Expo da Cnr, Fao, Cia, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze fa il punto sulla situazione e sui possibili interventi

Il Lago Ciad nella regione del Sahel - tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger - rischia di diventare un ricordo sulla carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. Questa riserva d'acqua dolce, la quarta per grandezza in Africa, garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone e il suo inaridimento - in circa cinquant'anni si è ridotto a meno di un decimo dell'estensione che aveva negli anni Sessanta - rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di

Farmacia TELESE
Via Appia Santa Maria a Vico (Ce)

ORDINE NAZIONALE PSICOLOGI

DOTT.SSA FABIANA MADDALONI
Psicologa ad orientamento sistemico relazionale
Via Tescione, 77 - 81100 Caserta
Per appuntamento:
mobile, 327 863 94 69;
dottoressa.maddaloni@yahoo.it

Ecosistema studio

Annalisa Martinisi

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICEVILA GRATIS
COLLABORA CON NOI
GERENZA
PUBBLICITA'

una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse. “Fermare l’agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche è cruciale per garantire un futuro di pace a un’area particolarmente delicata del mondo. Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema. La progressiva desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l’intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie”, spiega Luigi Nicolais, Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che insieme a Confederazione italiana agricoltori, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze detta dei XL, ha organizzato **il convegno “Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal ‘sistema Italia’?” che si tiene il 14 ottobre, alle ore 14.00 a Milano – Expo (Biodiversity park- Teatro della Terra).** Il Meeting internazionale, si articola in due panel di interventi e una tavola rotonda.

Vi prenderanno parte tra gli altri: Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, Diana Bracco, Commissario generale di sezione per il padiglione Italia all'Expo, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Wassalké Boukari, Ministro dell’Idraulica e della bonifica della repubblica del Niger, Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell’Institut de recherche pour le développement – IRD, Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, Michel Dimbele Kombe, Direttore dell’Osservatorio del bacino del lago Ciad, Paolo Sannella, presidente Centro relazioni con l’Africa della Società geografica italiana, Giampaolo Cantini, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli esteri, , Lucio Caracciolo, direttore di ‘Limes’. L’evento, con tavola rotonda moderata da Giorgio Pacifici, giornalista scientifico del TG2-RAI, è l’occasione per fare il punto sulle cause dell’inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago. **“In tal senso,** vogliamo analizzare le potenzialità della cooperazione internazionale per risolvere criticità e sottolineare il ruolo centrale dell’Italia in questi processi di collaborazione” afferma Giuseppe Palmisano, direttore dell’Istituto di studi giuridici internazionali del CNR e coordinatore dell’evento. Tra le soluzioni prospettate c’è l’ipotesi di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo. “È questa però un'operazione complessa e rischiosa che va fatta con criterio: le terre coltivabili emerse come risultato del progressivo asciugamento del lago sono molto fertili e ben utilizzate per l’agricoltura, quindi sommergerle potrebbe rappresentare un ulteriore problema” continua. “Sull’aspetto della sua rivitalizzazione a fini agricoli c'è grande disponibilità a collaborare, anche se ce n'è meno rispetto all'ipotesi di usarlo anche per la produzione di energia. In ogni caso la Commissione per il bacino del lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun, paesi confinanti e interessati ad evitare che l'ulteriore impoverimento delle popolazioni che vivono in quelle zone faciliti la penetrazione di gruppi estremisti e terroristici, come per esempio Boko Haram”, prosegue Palmisano. “Il ruolo dell’Europa e dei paesi europei è cruciale, non solo per lo sviluppo dell’Africa e per limitare i massicci flussi di migranti economici, ma anche per ridimensionare i rischi di un progressivo ‘land grabbing’, un pericoloso accaparramento di terre realizzato con capitali stranieri, che può avere pesanti conseguenze per le popolazioni locali e le economie di intere regioni”.

Link video https://www.youtube.com/watch?v=seAXDUkzsLU

ITALIA IN WEEK END

Informazione quotidiana on line
CINQUEW.it

VIDEODENUNCIA

Leggi tutto...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

14-10-2015 17:26

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto".

L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

Ultimo aggiornamento: 14-10-2015 17:26

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMIA

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

14/10/2015 17:26

Tweet

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto". L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Trattative sfumate. Salta il consiglio comunale e non c'è l'accordo
Caos giunta, attacco di Forza Italia. Il fallimento politico del progetto di Nicola Sanna
Cuore Torres
Sassari. Furto di energia elettrica, arrestata una donna di 68 anni
Dissesto idrogeologico: anche nell'autunno 2015 è di nuovo emergenza alluvione
Tutto su Darussafaka-Dinamo
Auchan e i prodotti sardi, continua la festa su tutto il territorio
La lingua sarda entra nei programmi Rai, ma Uras chiede una norma di legge
L'Università di Sassari e il Liceo Azuni a Roma hanno incontrato Astrosamantha
Porto Torres, il programma per la distribuzione dell'acqua
Gratta e vince al Turista per sempre
Nuova allerta meteo, codice rosso in gran parte dell'Isola
Sassari. Incidente in via Gramsci, una donna in ospedale
Torna il ciclone, venti forti e piogge continue
Sei chili di marijuana, tre arresti
Ubriaca e violenta si spoglia in caserma
Sassari, mercoledì diversi quartieri senza acqua
Preso in flagranza, coltivava e raccoglieva piante di canapa in giardino
Sradicano il distributore automatico di preservativi e fuggono in auto
Hiv, come combatterlo lo scopre un ricercatore sassarese

PUBBLICITÀ

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona

di: adnkronos Agenzia | Pubblicato il 14 ottobre 2015| Commenta (0) Invia Stampa
Ora 17:26

Mi piace 0 Condividi G+1 0

Investire nei Metalli

Con MTL-Index, Investite nei Metalli Rari in piena Sicurezza.

Rho, 14 ott. (AdnKronos) - Se non si interviene per fermare il prosciugamento del Lago Ciad, tra le frontiere di Camerun, Nigeria, Niger e Ciad, "non c'è alternativa all'esplosione di tutta la zona". L'allarme lo lancia Romano Prodi, ex presidente del Consiglio italiano, a margine di un convegno, organizzato dal Cnr nel Biodiversity Park a Expo, dedicato alla salute del bacino idrico africano. "Questo Lago - sottolinea il professore - sta scomparendo, oggi è ridotto a un decimo della sua dimensione primitiva". Il bacino, nella regione del Sahel, denuncia il Cnr, "rischia di diventare un ricordo delle carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento". La riserva d'acqua dolce è la quarta per grandezza dell'intero continente e garantisce la sopravvivenza di oltre trenta milioni di persone. "Il suo inaridimento - spiega una nota del Cnr - rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enorme dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto". Il presidente del Cnr, Luigi Nicolais, spiega che "fermare l'agonia del Lago Ciad, avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche, è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo". La desertificazione rende inospitale la zona "favorendo - sottolinea - il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali ondate migratorie".

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail ISCRIVITI

BPER: Banca
BPERESTERO - Nuovi confini per il tuo business

PIÚ POPOLARI

LETTI EMAILATI COMMENTATI

01 Una bolla che dura da venti anni. La morte del mercato toro è...
02 Schiaffo agli Usa. Cooperazione intelligence tra Iraq, Siria, Iran e...
03 Crisi emergenti fa prime vittime, fondo di Fortress chiude
04 Primo storico calo del debito italiano
05 Fuga dai mercati emergenti: "Mai visto nulla di simile"

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

Via al nuovo Senato tra le polemiche, addio al bicameralismo
Sì, e anche su alcune attrattive di questa sinistra...
Inviato da **51nanazzo** Oggi alle 01:39

WSI Social Club
ma che bella sinistra assomiglia molto alla mia bene mi iscrivo ...
Inviato da **ROBYLUCCHI** Oggi alle 00:13

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2)

di: adnkronos Agenzia | Pubblicato il 14 ottobre 2015| Commenta (0) Invia Stampa
Ora 17:26

Mi piace 0 Condividi G+1 0

Investire nei Metalli

Con MTL-Index, Investite nei Metalli Rari in piena Sicurezza.

(AdnKronos) - Prodi ricorda come intorno al Lago la popolazione aumenti, anzi - dice - "raddoppierà in una generazione". Secondo l'ex premier, oggi presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli, "il vero problema è che non c'è una coscienza collettiva" su questo tema e in passato "il tentativo di attrarre l'attenzione delle organizzazioni internazionali ha avuto poco esito". A questo si aggiunge la scarsa organizzazione dei paesi attorno al Lago, poi "Boko Haram e il terrorismo che fanno il resto". L'inaridimento, sottolinea Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto di studi giuridici internazionali del Cnr, "favorisce anche l'infiltrazione di gruppi terroristici come Boko Haram e il land grabbing". Ma la questione è "grave e complessa" dal punto di vista giuridico e per questo "serve l'interesse più ampio della comunità internazionale" anche se per ora "la Commissione per il bacino del Lago Ciad sta svolgendo un importante ruolo di mediazione e coordinamento tra Niger, Ciad, Nigeria e Camerun", conclude.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Expo: salvare Lago Ciad per evitare esplosione della zona (2) inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail ISCRIVITI

Sì No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Sì No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

BPER: Banca

BPERESTERO - Nuovi confini per il tuo business

PIÚ POPOLARI

LETTI EMAILATI COMMENTATI

01 Una bolla che dura da venti anni. La morte del mercato toro è...
02 Schiaffo agli Usa. Cooperazione intelligence tra Iraq, Siria, Iran e...
03 Crisi emergenti fa prime vittime, fondo di Fortress chiude
04 Primo storico calo del debito italiano
05 Fuga dai mercati emergenti: "Mai visto nulla di simile"

TOP 30

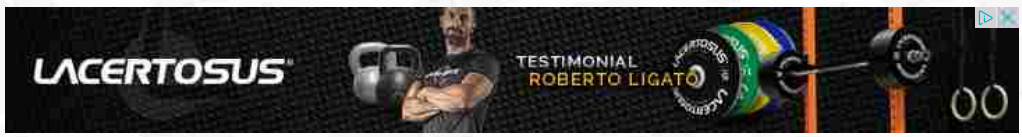
ULTIMI COMMENTI

Via al nuovo Senato tra le polemiche, addio al bicameralismo
Sì, e anche su alcune attrattive di questa sinistra...
Inviato da **51nanazzo** Oggi alle 01:39

WSI Social Club
ma che bella sinistra assomiglia molto alla mia bene mi iscrivo ...
Inviato da **ROBYLUCCHI** Oggi alle 00:13

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A EXPO UN CONVEGNO DEDICATO ALLE ECCELLENZE AGROSPAZIALI DEL LAZIO

ottobre 13 22:13 2015

A Expo un convegno dedicato all'agrospazio e alle eccellenze agrospaziali a partire dalle eccellenze industriali e della ricerca del Lazio che sono protagoniste in questo settore a livello internazionale. Il convegno, dal titolo' **Lo Spazio dà i suoi frutti'**, si terrà il 18 ottobre alle 18.30 all'Auditorium di Palazzo Italia all'Expo a Milano, e costituisce anche un'occasione per far conoscere l'impegno della Regione nel sostenere le imprese e la ricerca e favorire collaborazioni e sinergie con partner di tutto il mondo. I lavori saranno moderati dal giornalista RAI Duilio Giammaria.

Due dibattiti con esponenti di primo piano di Europa e USA. Il primo, dedicato all'agrospazio, sarà aperto dal prof. Giacomelli dell'Univerisità dell'Arizona. Tanti gli argomenti che saranno trattati: dalle tecnologie avanzate per l'agricoltura ai sistemi di supporto della vita per le missioni spaziali fino alle tecnologie biorigenerative e a quelle in ambiente controllato sulla terra. Il secondo riguarderà le Applicazioni satellitari per l'Agricoltura e sarà guidato dal Dott. Benjamin Koetz dell'Agenzia Spaziale Europea. In questo incontro saranno illustrati gli studi e le ricerche nel settore dell'Osservazione della Terra per applicazioni in agricoltura, con particolare riferimento al territorio laziale e ai dati satellitari della costellazione Copernicus.

Tanti gli interventi previsti. Interverranno rappresentanti di Aero Sekur, CNR-IBAF, Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Università della Tuscia, ENEA, Joint Research Centre della commissione UE, Telespazio, Thales Alenia Space – SVP Domain Observation Italy, IPTSAT, CRAS – Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza e Università di Roma Tor Vergata. All'evento saranno presenti anche **Guido Fabiani**, assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, e i due astronauti Maurizio Cheli e Paolo Nespoli.

Tags expo

PUBBLICITÀ

OPS – OPINIONI POLITICAMENTE SCORRETTE – DI ARRIGO D'ARMIENTO

Ius soli, la camera approva una legge anti-italiana

OROSCOPO

Oroscopo del Giorno Martedì 13 Ottobre 2015

IL METEO

Previsioni Meteo Roma mercoledì 14 ottobre 2015

TRAGEDIE IN DUE BATTUTE

Scuola, professori salutate gli studenti, se volete il loro saluto

LIBRI FRESCHI DI STAMPA

Presentazione del libro "Green autobiography" alla Bibliolibreria Plautilla

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalita` e per inviarti pubblicita` e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu` o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su leggi la policy qui sotto. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO LEGGI LA POLICY

Piante e Futuro alimentare, mostra interattiva nei giorni di Expo

- A Milano si è parlato di sicurezza alimentare e sostenibilità

ASKANEWS | mercoledì 7 ottobre 2015 - 17:14 commenti

Mi piace Condividi 0 Tweet G+1 0

Tutto su: Scienza Milano

Stampa

MILANO - Da tempi immemorabili, le piante sono state fondamentali per la nostra sopravvivenza e il nostro benessere. Garantire al livello globale una produzione sufficiente di cibo e mangimi salubri e nutrienti, di prodotti vegetali per l'industria chimica e per la produzione di energia, sono obiettivi prioritari sia in Europa che nel resto del mondo. La nostra capacità di raggiungere questi obiettivi dipenderà in gran parte dalla produzione di nuove conoscenze, e dal loro trasferimento come innovazioni nel settore agricolo.

La Piattaforma Tecnologica Europea 'Piante per il Futuro' (Plant ETP) riunisce i rappresentanti dei principali attori del mondo della ricerca, dell'industria e dell'agricoltura. La piattaforma individua quelle che dovrebbero essere le priorità per la ricerca e propone dei piani strategici d'azione con l'obiettivo di promuovere l'innovazione in agricoltura e la formazione delle nuove generazioni di ricercatori e tecnici nel settore delle produzioni vegetali. Le aziende sementiere, gli agricoltori e i ricercatori lavorano insieme in questa piattaforma per individuare soluzioni comuni che permettano di rispondere meglio alle grandi sfide che la nostra società deve affrontare.

L'iniziativa sul Fascino delle Piante (FoPD) lanciata nel 2012 dalla European Plant Science Organisation (EPSO) attraverso tutta l'Europa e dalla Plant ETP al Parlamento Europeo a Bruxelles, è oggi diventata un evento mondiale. Quest'attività promuove la ricerca nel settore vegetale presso il grande pubblico e la sfera politica. Lo scopo è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di persone in tutto il mondo ed entusiasmarle mostrando l'importanza della biologia delle piante per l'agricoltura e la produzione sostenibile di cibo, ma anche per la silvicoltura e per tutti i prodotti non alimentari.

In occasione di Expo Milano 2015, la Piattaforma Tecnologica Europea 'Piante per il Futuro', insieme ad EPSO, ha organizzato il 6 e 7 Ottobre

VIDEO IN PRIMO PIANO

Error loading player:
No playable sources found

Torna il mitico ZX Spectrum Vega

Il progetto lanciato dalla Retro Computers conta sulla benedizione di Lord Clive Sinclair ed è stato finanziato da una campagna su internet. Includerà 1000 giochi d'epoca al costo di 140 euro

Nintendo oggi è sulla bocca di tutti. Ma chi se lo ricorda quand'era così?

Oggi la casa giapponese perde uno dei più grandi presidenti della sua ...

Parmitano comandante della missione Neemo 20

Si tratta di una spedizione della durata di 2 settimane sul fondo dell...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

una mostra interattiva nel capoluogo lombardo dove i ricercatori hanno illustrato come grazie alle piante si potrà garantire la sicurezza alimentare e al tempo stesso ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura. Si sono presentate e discusse le sfide che attendono la nostra società e le tecnologie che potranno aiutarci ad affrontarle: le colture tradizionali, lo studio della biodiversità, le nuove tecnologie di coltivazione e le piante geneticamente modificate.

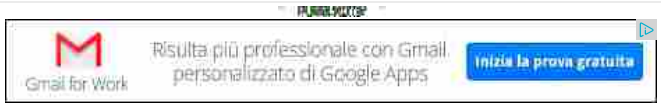
(con fonte Askanews)

Mi piace Condividi 0 Tweet G+1 0

Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook

Mi piace Condividi Piace a 213.384 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Per essere aggiornato sulle notizie del *DiariodelWeb.it*, clicca sulla nostra Homepage



AGGIUNGI UN COMMENTO

0 Commenti DiariodelWeb.it 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

Commenta per primo

ANCHE SU DIARIODELWEB.IT

CHE COS'È QUESTO?

Il Piemonte dice sì ai nudisti | Biella

1 commento • un mese fa

Marco Simone — Finalmente era ora ☐

Siria, le ragioni per cui Mosca è l'unico vero baluardo contro l'Isis

1 commento • un mese fa

Achille Micheli — Infatti se non ci pensa Putin ,con quel testone di Obama i tagliagole dell'Isis ...

Hyundai N 2025 Vision Gran Turismo Concept, la prima di …

1 commento • un mese fa

Tharnadar — Quando vedo queste auto la prima impressione è di stupore... wow davvero bella, ...

Domenica sarà attivo il 'Barcolana Express' tra Udine e Trieste

1 commento • 5 giorni fa

BosF — Facessero funzionare a dovere i treni nuovi acquistati dalla regione . Questo è solo un extra ...

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Scienza nel DiariodelWeb.it Guarda tutte »

- Prime porte logiche in silicio, computer quantistico è più vicino
- Vuoi cambiare tatuaggio senza cicatrici? Ecco come

ULTIME NOTIZIE Guarda tutte >

Lipu: con cambiamenti climatici è a la rischio biodiversità delle Alpi

REDAZIONE (APG)

I cambiamenti climatici rischiano di causare un forte declino per numerose specie di uccelli che vivono sulle Alpi ital...

Sull'Isola di Pasqua, la riserva marina da record

REDAZIONE (APG)

Oggi, aprendo la Conferenza internazionale sulla protezione degli oceani, il Cile ha annunciato l'istituzione di una nuo...

Boldrini: «Internet è bene comune, non lasciarlo in mano ai privati»

REDAZIONE

Lo ha detto la presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo all'assemblea nazionale francese dove oggi ha firma...

Questa orsa denutrita è il segno che il mondo, così, non va

MIRIAM CARRARETTO

L'immagine immortalata dalla fotografa Kerstin Langenberger nelle isole Svalbard che sta facendo il giro del mondo è la ...

I PIÙ VISTI IN... » Top 50

DiariodelWeb.it SciTech

1. Sposarsi con la Action Cam sul velo, Sony: "In Gb fa già tendenza"
2. Hoverbike: nel futuro si volerà in sella a un drone
3. Dodici mesi per trasformare l'attrazione fisica in sentimento
4. L'iPhone si sblocca con il riconoscimento facciale
5. Il MALE è made in Italy. Arriva il drone che fa paura
6. iPhone 6s e 6s Plus: novità 3D Touch, foto animate e video in 4k
7. L'Emilia Romagna è la Regione più social, ultima la Calabria
8. Continuano le truffe sugli smartphone, ecco come difendersi
9. Il caffè espresso vola nello spazio con @Astrosamantha
10. Contributo cinofilo alla sicurezza per i paracadutisti del 186° "Folgore"

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Continuando a navigare sul sito, accettate implicitamente utilizzo dei cookies per proporvi degli articoli e servizi di vostro interesse. CHIUDI

REGIONI LOMBARDIA

Dentista in Croazia
Garanzia, Esperienza, Qualità. Risparmia fino 80%. Contattaci ora!

Piante e Futuro alimentare, mostra interattiva nei giorni di Expo

Autore: ***Redazione*** *- 7 ottobre 2015*

CONDIVIDI Mi piace 0 tweet

Scegli Tu! ► Belen Stefano ► Belen Rodriguez ► Gossip Belen ► Fabrizio corona

Altre notizie

Siria, Pentagono: nessuna cooperazione con Mosca, sostiene Assad

Redazione *- 6 ottobre 2015*

Esercito turco: 2 caccia inseguiti da Mig-29 a frontiera siriana

Redazione *- 5 ottobre 2015*

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, 7 ott. – Da tempi immemorabili, le piante sono state fondamentali per la nostra sopravvivenza e il nostro benessere. Garantire al livello globale una produzione sufficiente di cibo e mangimi salubri e nutrienti, di prodotti vegetali per l'industria chimica e per la produzione di energia, sono obiettivi prioritari sia in Europa che nel resto del mondo. La nostra capacità di raggiungere questi obiettivi dipenderà in gran parte dalla produzione di nuove conoscenze, e dal loro trasferimento come innovazioni nel settore agricolo.

La Piattaforma Tecnologica Europea 'Piante per il Futuro' (Plant ETP) riunisce i rappresentanti dei principali attori del mondo della ricerca, dell'industria e dell'agricoltura. La piattaforma individua quelle che dovrebbero essere le priorità per la ricerca e propone dei piani strategici d'azione con l'obiettivo di promuovere l'innovazione in agricoltura e la formazione delle nuove generazioni di ricercatori e tecnici nel settore delle produzioni vegetali. Le aziende sementiere, gli agricoltori e i ricercatori lavorano insieme in questa piattaforma per individuare soluzioni comuni che permettano di rispondere meglio alle grandi sfide che la nostra società deve affrontare.

L'iniziativa sul Fascino delle Piante (FoPD) lanciata nel 2012 dalla European Plant Science Organisation (EPSO) attraverso tutta l'Europa e dalla Plant ETP al Parlamento Europeo a Bruxelles, è oggi diventata un evento mondiale. Quest'attività promuove la ricerca nel settore vegetale presso il grande pubblico e la sfera politica. Lo scopo è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di persone in tutto il mondo ed entusiasmarle mostrando l'importanza della biologia delle piante per l'agricoltura e la produzione sostenibile di cibo, ma anche per la silvicoltura e per tutti i prodotti non alimentari.

In occasione di Expo Milano 2015, la Piattaforma Tecnologica Europea 'Piante per il Futuro', insieme ad EPSO, ha organizzato il 6 e 7 Ottobre una mostra interattiva nel capoluogo lombardo dove i ricercatori hanno illustrato come grazie alle piante si potrà garantire la sicurezza alimentare e al tempo stesso ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura. Si sono presentate e discusse le sfide che attendono la nostra società e le tecnologie che potranno aiutarci ad affrontarle: le colture tradizionali, lo studio della biodiversità, le nuove tecnologie di coltivazione e le piante geneticamente modificate. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Lombardia.

Scopri Parodontax
Visita Paradontax.it e Scopri i rimedi contro Gengive Sanguinanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensioni, Flessibilità in uscita, pensione...
Damiano, Padoan, Poletti, Renzi,...
Pensioni, Pensione anticipata,...

CONDIVIDI Mi piace 0 tweet

Articolo Precedente
Road movie con Bleibtreu inaugura rassegna film al Goethe a Roma

Prossimo Articolo
Rossi: Delrio assicura che raddoppio Ponente Ligure è priorità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058509

Libero
Quotidiano
Data 15-10-2015
Pagina 18/19
Foglio 1 / 2

Una tavola rotonda all'Expo

L'Europa prepara l'attacco ai grandi vini made in Italy

I Paesi del blocco che fa capo alla Germania pronti a presentare una proposta simile a quella adottata con le sigarette: etichette bianche e scritte per spaventare i consumatori

MARIANNA BAROLI

Dopo le sigarette potrebbe toccare al vino. L'idea di estendere al nettare di Bacco l'obbligo di utilizzare una confezione generica, quasi uguale per tutte le etichette, rischia di entrare a breve nell'agenda dell'Unione europea. A spingere in questo senso sono alcuni parlamentari del blocco dei Paesi nordici, che stanno lavorando a un provvedimento simile a quello adottato per le «bionde». Non mancherebbero neppure sulle «etichette bianche» scritte destinate a dissuadere i consumatori dall'acquisto. Frasi come «il vino uccide».

Se dovesse passare questa proposta per il nostro Paese sarebbe una vera iattura. Proprio con la vendemmia di quest'anno, destinata a produrre 48,8 milioni di ettolitri di vino, abbiamo riconquistato la leadership mondiale sorpassando la Francia, ferma a quota 46,6 milioni di ettolitri. A lanciare l'allarme, la scorsa estate, è stata l'edizione francese dell'*Huffington Post* che ha raccolto le proteste dell'Accademia del vino di Francia.

Sotto attacco è però l'intera dieta mediterranea. Dopo aver abolito l'obbligo di indicare sull'etichetta degli alimenti lo stabilimento di produzione, ora rischia di partire l'offensiva contro il nettare di Bacco. A sollevare il problema, in Italia, è stato il progetto «Sagrantino & salute», che sarò presentato oggi all'Expo. E proprio con il pregiato vitigno umbro si potrebbe verificare una situazione paradossale. Le bottiglie di Sagrantino prodotte ad esempio in California o in Australia, dove ne esistono vaste coltivazioni, finiranno sui grandi mercati di consumo con etichette allettanti. Mentre sulle nostre rischierà di comparire addirittura un teschio. «Facile intuire come possano reagire i consumatori su mercati come gli Stati Uniti, il Canada, la Svizzera, il Brasile, la Russia, la Cina o la Corea», affermano i produttori umbri, «quando dovranno scegliere tra le bottiglie italiane con un'etichetta inquietante e quelle prodotte fuori dall'Europa».

Da tempo, Luciano Cesarini, patron della cantina Signae Cesarini Sartori, lavora per promuovere gli «aspetti salutistici del Sagratino», una tra le più grandi eccellenze italiane, attraverso analisi medico scientifiche. «Questo patrimonio andrebbe salvaguardato anche per i riflessi occupazionali che potrebbe garantire» spiega Cesarini.

Per i produttori umbri questo è un «attacco diretto» all'agricoltura italiana e alla dieta mediterranea, in cui il vino riveste un ruolo fondamentale proprio come alimento. Bevuto con moderazione, è un elemento fondamentale e fa bene. Le sue qualità salutari sono oggettive. Ricco di antiossidanti, protegge dal colesterolo cattivo e migliora la circolazione sanguigna. Il potassio aiuta a tonificare e stimolare i muscoli. Infine, l'alcool etilico, assunto in quantità minime, aiuta le difese immunitarie e può parzialmente fungere da antidepressivo.

Sagrantino & salute sottolinea che, secondo recenti studi condotti, un uso moderato è addirittura salutare. L'uso moderato corrisponde a due unità alcoliche, vale a dire due bicchieri per l'uomo ed uno solo per la donna. Troppo spesso si parla del «nettare degli dei» per i suoi elementi negativi, mentre recentissimi studi condotti dal Cnr, il Centro nazionale delle ricerche, dimostrano il contrario. Il tema sarà oggetto oggi di un approfondimento al padiglione Alitalia-Etihad, dove verrà presentato il libro «Gli aspetti salutistici del Sagrantino». che raccoglie interventi di vari scienziati di fama internazionale.

Innanzitutto va riconosciuto ai viticoltori umbri il coraggio di aver posto il tema all'attenzione generale, nell'ambito dell'esposizione universale. Senza attendere che la macchina europea si metta in moto. Salvo poi gridare allo scandalo, quando i provvedimenti arrivano in rampa di lancio a Bruxelles. Com'è accaduto negli ultimi anni per tutte le norme su etichettatura e tracciabilità degli alimenti.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Libero
Quotidiano
Data 15-10-2015
Pagina 18/19
Foglio 2 / 2

IL CONFRONTO

DIETA MEDITERRANEA

- Olio di Oliva
- Grassi insaturi
- Pesce
- Pasta
- Fibre
- Vegetali
- VINO

DIETA NORD-EUROPEA

- Burro
- Grassi saturi
- Carni rosse
- Zuccheri raffinati
- Poche fibre
- Pochi vegetali
- BIRRA
- WISKY

IL CONSUMO RESPONSABILE DI VINO

2 unità alcoliche per l'uomo e una 1 unità per la donna
(L'unità alcolica è pari a 12 gr di etanolo ed è contenuta in 125 ml di vino)

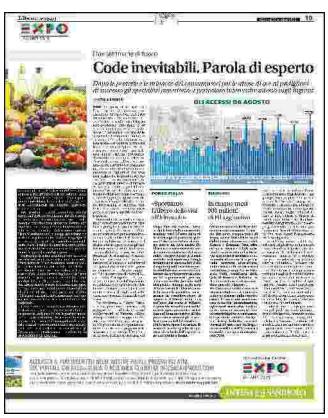
Birra	Vino	Aperitivo	Superalcolico
Bicchiere 330 ml	Bicchiere 125 ml	Bicchiere 80 ml	Bicchiere 40 ml
5°	12°	18°	36°

P&G/L

TAVOLA & CANTINA

L'Europa prepara l'attacco ai grandi vini made in Italy

SCEGLI DI VISITARE EXPO CON LA TUA FAMIGLIA. PER IL TUO BIGLIETTO C'È INTESA SANPAOLO.


Code inevitabili. Parola di esperto

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 15-10-2015
Pagina 8
Foglio 1

Briciole di Expo

Martina Stella a #CasaCorriere

Il nuovo cinema italiano a #CasaCorriere. Stasera alle 18.30 appuntamento con Remo Girone e Martina Stella, i protagonisti del film «Rosso mille miglia», diretto da Claudio Uberti. I due attori presentano in anteprima la pellicola che racconta la celebre gara su strada che lo stesso Enzo Ferrari definiva «la corsa più bella del mondo».

Africa e Lago Ciad Sos di Prodi e Cnr

Se non si interviene per fermare il prosciugamento del Lago Ciad, che mantiene in vita 30 milioni di persone tra Nigeria, Niger, Camerun e Ciad, «l'intera zona è destinata a esplodere». È l'allarme di Romano Prodi in un convegno organizzato dal Cnr nel Biodiversity Park: «Il lago è oggi un decimo di quel che era».

Lo Yemen in festa tra miele e caffè

La patria del caffè Moka e del miele del Sidr. Lo Yemen — da sempre conosciuto come l'*Arabia felix* per la sua diversità climatica — ha celebrato ieri a Expo il National day. Un'occasione per lanciare un messaggio di pace e ricordare l'impegno del Governo nel superare le sfide che ostacolano la sicurezza e la stabilità.

Il Brasile presenta il Minas Gerais

Il Minas Gerais si presenta a Expo. Da oggi al 25 ottobre, all'interno del padiglione del Brasile, in mostra l'offerta turistica di uno Stato ricco di storia e cultura e la varietà dei sapori della sua cucina. E per incuriosire il pubblico, ecco degustazioni di caffè, birre artigianali, cioccolato di *pão de queijo* e Cachaça.

Cascina Triulza e l'ombra del muro alzato in una notte

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.